Le Cunoniacee
degli Erbarî di Firenze e di Ginevra

per R. Pampanini.

(Tav. V-VII).

INTRODUZIONE.

Le Cunoniacee, arbusti od alberi dell'America centrale e meridionale, dell'Oceania, del Madagascar ed isole vicine e del Capo di Buona Speranza, si ripartiscono in 20 generi (1), tutti, tranne il genere *Weinmannia*, a distribuzione assai limitata o disgiunta, oppure strettamente endemici e monotipici, o di pochissime specie (2).

Il genere *Weinmannia* è il più importante per numero di specie e vastità d'area geografica. Al giorno d'oggi se ne conoscono circa 104 specie, delle quali 64 proprie all'America, le altre sparse dalle Filippine all'Australia ed al Madagascar, mancando totalmente al continente africano.

In America abbondano nelle Ande, dalla Bolivia al Venezuela, e 55 specie abitano così in questa regione compresa fra il 23° lat. sud ed il 10° lat. nord, una (*W. intermedia*) spingendosi nel Messico fino al 23° lat. nord, un'altra (*W. trichosperma*), la più australe, scendendo nel Chilì fino allo stretto di Magellano (53° lat. sud).

La Guiana ha una specie in proprio e 7 si ritrovano nel Brasile. Le Antille non posseggono alcuna specie particolare, ma l'unica *Weinmannia* che vi s' incontra, la *W. hirta*, si ritrova pure

(1) Non credo di dover annoverare i generi *Gumillea* e *Davidsonia* non avendo potuto procurarmene esemplari il cui esame mi avrebbe permesso di vedere se questi due generi appartengono veramente alla famiglia delle *Cunoniacee* alla quale li ascrivono, ma con dubbio, Baillon ed Engler.

(2) Cfr.: Engler A., Linnaea, XXXVI, 580-583. — Baillon H., *Histoire des Plantes*, 371-384 e 447-454. — Engler A. u. Prantl K., *Die Natürlichen Pflanzenfamilien*, III, 3 Abt., 94-103. — Drude O., *Manuel de Géographie* (traduzione G. Poirault), 442 e seg.

nel Brasile meridionale. Tutte queste specie americane, malgrado i caratteri talvolta profondi che le distinguono le une dalle altre, formano un insieme abbastanza omogeneo da non lasciar riconoscere alcuna distinzione di gruppi geografici secondari. Così, per esempio, le specie a foglie semplici sono frammiste alle specie a foglie ternate o pennate, e quelle a cassula pelosa sono disseminate fra le specie a cassula glabra.

Invece, le *Weinmannia* dell'Oceania e del Madagascar presentano dei gruppi geograficamente e sistematicamente ben distinti gli uni dagli altri, e quelle a foglie composte differiscono dalle specie americane analoghe per la rachide non alata.

Questo frazionamento del genere nella sua distribuzione extra-americana concorda col fatto che non solo in queste stesse regioni si ritrovano appunto le *Weinmannia* le più aberranti, ma ancora che le specie vi sono poco o punto variabili, carattere che di rado presentano le specie americane. Esse dunque hanno la caratteristica di veri endemismi antichi, tanto più se si aggiunge che tutte, a quanto sembra, hanno un'area geografica ristrettissima.

Anche queste *Weinmannia* hanno press'a poco la stessa diffusione latitudinare delle specie americane essendo disseminate, come dissi, dal Madagascar all' Australia ed alle Filippine, cioè dal 40° lat. sud al 18° lat. nord.

Tre altri generi di Cunoniacee si ritrovano nell' America meridionale e le son propri: il genere *Caldcluvia*, monotipico e localizzato al Chilì, il genere *Macrodendron*, egualmente monotipico ed endemico del Brasile meridionale, ed il genere *Belangera* le cui 8 o 9 specie fanno pure nel Brasile meridionale e nel finitimo Paraguay.

All'abbondanza di specie, se non di generi, di cui è ricca l'America fa contrasto la scarsità delle Cunoniacee africane. Due soli generi, monotipico l'uno (*Platylophus*), e rappresentato l'altro (*Cunonia*) da un'unica specie (*C. capensis*) — due sole specie dunque, l'una e l'altra ristrette alla regione del Capo — rappresentano la famiglia sul Continente africano.

L'area geografica delle *Cunonia* presenta una curiosa disgiunzione, poichè, mentre una specie si ritrova, come dissi, al Capo, le altre 9 fin'ora non vennero osservate che alla Nuova Caledonia.

Gli altri 14 generi della famiglia delle Cunoniacee appartengono tutti all'Oceania, quasi esclusivamente all'Australia orientale e meridionale ed alle isole all' est di essa, fra il 10° ed il 45° lat. sud.

Le 11 specie che comprende il genere *Spiraeanthemum* sono distribuite negli arcipelaghi di Samoa, Fidji e Nuova Caledonia; quest'ultimo conta inoltre due generi che gli son propri: il genere *Pancheria* con 14 specie ed il genere *Codia* con 8 specie, come pure, a quanto sembra, un rappresentante del genere *Callicoma* (*C. ternata*) le cui altre due specie sono proprie all'Australia sud-orientale. Il genere *Geissois*, che conta 8 specie, dalle isole Fidji, Nuove Ebridi e Nuova Caledonia si estende fino all'Australia orientale (*G. Benthami*), la quale ha in comune con la Nuova Zelanda il genere *Ackama* di due sole specie: l'*A. paniculata* della Nuova Galles del Sud e l'*A. rosaefolia* dell'isola settentrionale della Nuova Zelanda. Nella Tasmania la famiglia delle Cunoniacee non si ritrova che col genere *Anodopetalum*, monotipico però ed endemico di questa isola. Gli altri 7 generi sono tutti endemici dell'Australia: sei dell'Australia orientale e meridionale, cioè *Ceratopetalum* con tre specie, con due l'*Aphanopetalum*, e *Anodopetalum*, *Schizomeria*, *Acrophyllum* e *Vesselowskya* monotipici; uno solo finalmente, del pari monotipico, il genere *Gilbeea*, è proprio dell'Australia nord-occidentale.

L'estesa distribuzione delle Cunoniacee, alla quale ho brevemente accennato, mostra già alcune delle affinità fra le principali regioni florali dell'emisfero australe. Il numero rilevante dei generi endemici monotipici dell'Australia sud-orientale e delle isole vicine, ed il fatto che appunto a queste regioni appartengono i generi a follicoli liberi (*Spiraeanthemum* e *Pancheria*), prova della loro antichità, mostrano come le Cunoniacee facciano parte dell'elemento *australiano* propriamente detto, ricca flora sub-tropicale affine a quella del sud-Africa ed a quella dell'America meridionale subtropicale. Infatti, le Cunoniacee d'Oceania si collegano alla flora della regione del Capo di Buona Speranza (*Platylophus*, *Cunonia ca, pensis*) — la flora la più ricca dell'Africa — ed a quella del Chilì precisamente a quella della *regione delle foreste di Valdivia (Caldcluvia)* caratterizzata da una comunanza od affinità di generi con la flora della Nuova Zelanda (*Weinmannia*).

L'elemento *australiano*, rappresentato, come dissi, da famiglie non tropicali, dall'Australia si estende anche alle altre isole dell'Oceania sopratutto, quanto più ci si avvicina all'Equatore, nelle regioni montuose, accentuando il suo carattere endemico già sì profondamente sviluppato e che si spiega col carattere insulare della regione. La presenza dell'*Ackama rosaefolia* e della *Weinmannia racemosa* nella Nuova Zelanda, mentre non vi si trova alcun genere endemico, concorda con i fatti conosciuti che gli endemismi della Nuova Zelanda

sono rappresentati sopratutto da *specie*, e che le affinità della sua flora con quella dell'Australia e della Tasmania sono molto spesso di specie rappresentative le quali, quando si tratta di arbusti, appartengono alla costa australiana orientale (*Ackama*). Come ho già accennato, l'area americana delle Cunoniacee si riunisce per mezzo del Chilì all'area d'Oceania, in ambedue estendendosi fino al di qua dell'Equatore (*Weinmannia*), cioè fino alle Filippine, al Messico ed alle Antille, e se la famiglia delle Cunoniacee non rivela il carattere profondamente endemico della flora di queste due ultime regioni è perchè essa vi trova l'estremo limite della sua diffusione. Infine, quantunque nessun genere, nè alcuna specie di Cunoniacee sia comune al Madagascar, od alle isole vicine, ed al Continente africano, pure il fatto che la famiglia è rappresentata nelle due regioni, mentre manca assolutamente all'India, mostra come le isole all'est dell'Africa botanicamente sieno anzitutto africane, malgrado le grandi affinità che hanno con l'India.

I più antichi avanzi fossili che si hanno delle Cunoniacee si riferiscono, a quanto pare, al Cretaceo superiore, se è vero che i resti del *Ceratopetalum rivulare* Ett. trovati nella Nuova Zelanda appartengono a questo periodo (1). È certo in ogni caso che nel Terziario, anche nell'inferiore e medio, la famiglia era largamente diffusa. Di cinque generi soltanto — *Weinmannia*, *Ceratopetalum*, *Callicoma*, *Cunonia* e *Belangera* — si conoscono resti fossili (2); essi però mostrano come le Cunoniacee, attualmente limitate a regioni equatorali ed australi, avessero nel Terziario un'immensa diffusione ritrovandosi in modo certo in Australia, nelle due Americhe ed in Europa.

Sembra che anche allora il genere *Weinmannia* fosse assai numeroso, se tuttavia i resti che gli sono attribuiti gli appartengono realmente.

Dieci sarebbero le *Weinmannia* fossili fin ora trovate nell'America meridionale e settentrionale, in Groenlandia ed in Europa: la *W. Brittoni* Engelh. al Perù (3), le *W. Haydenii* Lesq., *integrifolia* Lesq., *obtusifolia* Lesq. e *rosaefolia* Lesq. (?) nelle Montagne Roc-

(1) Cfr. Ettingshausen C. v., *Beiträge zur Kentniss der fossilen Flora Neu-Seelands* (Denkschrftn. d. Kais. Acad. d Wiss. Math. - Naturw. Cl., Bd. LIII, p. 143-192). — *On the fossil flore of New Zealand* (The Geological Magazine etc., N. S. Dec. III, Vol IV, 1887, p. 363-367).

(2) Cfr. Schimper W. Ph., *Traité de Paléontologie végétale*, 1869-74.

(3) Cfr. Engelhardt H., *Ueber neue fossile Pflanzenreste von Cerro de Potosi* (Sitzungsber. u. Abhandl. d. naturw. Ges. « Isis ». — Dresden, 1894, Abh. I).

ciose (1); in Groenlandia la *W. europaea* Ung. (2) e così pure in Croazia (3), forse in Carniola (4) e nel Würtemberg (5); in Boemia (6) le *W. glabroides* Engelh. (7) e *Sotzkiana* Ett. (8); in Turingia la *W. paradisiaca* Ett. (9) ed a Flörsheim, presso Worms, la *W. microphylla* Ett. (10). Lo Scimper però dubita assai della presenza di questo genere in Europa e nelle Montagne Rocciose durante il Terziario propendendo a credere che solo i resti della *W. europaea* provenienti dalla Groenlandia si possano riferire con sicurezza al genere *Weinmannia*. Per gli altri generi invece non è così incerto (11).

Al genere *Weinmannia*, per numero di specie e larga diffusione, segue il genere *Ceratopetalum*. Esso lasciò traccie della sua esistenza nell'Australia (*C. MacDonaldi* Ett., *C. Gilesii* Ett., e *C. Woodii* Ett.) (12), nella Nuova Zelanda (*C. rivulare* Ett.) e nell'Europa in

(1) Cfr. Lesquerreux L., *Contributions to the fossil flora of Western Territories.* Part III. — *The Cretaceus and tertiary flora's* (In F. V. Hayden, *Report of the United States geolog Survey of the territories*, Vol. VIII, 1883; 1873, p. 365-426 [*The Lignitic formation and its fossil flora*])

(2) Cfr. Schimper W. Ph., *Paleophytologie* in Zittel K. A., *Handbuch der Paleontologie*, II Abt., p. 621.

(3) Cfr. Pilar G., *Flora fossilis Susedana. Descriptio plantarum fossilium quae in lapidicinis ad Nedelje, Sused, etc. hucusque repertae sunt.* Agram 1883.

(4) Cfr. Ettingshausen C. v., *Die fossile Flora von Sagor in Krain*, 2 Theil. (Denkschriften der math.-naturwis. Cl. der Kais. Akad. der Wissensch. in Wien, Bd. XXXVII, 1877, S. 56).

(5) Cfr. Probst J., *Beschreibung der fossilen Pflanzenreste aus der Molasse von Heggbach, Oberamt Biberach, und einigen anderen oberschwabischen Localitäten* (Jahreshefte d. Vereins f. vaterländ. Natürkunde in Würtemberg, 1883. S. 166 et 1884, S 65).

(6) Cfr. Krejči J., *Sitzungsbericht der Königl. böhm. Gesellsch. d. Wissensch.* 1878, S. 189-206. Prag, 1879.

(7) Cfr. Engelhardt H., *Tertiärpflanzen aus dem Leitmeritzer Mittelgebirge* (Nova Acta der K. Leop. Carol. Deutschen Akad. d. Naturfoscher, 1876, Bd. XXXVIII, n. 4., p. 441-440).

(8) Cfr. Engelhardt H., *Die Tertiärflora des Jesuitengrabens bei Kundratitz in Nordböhmen; ein neuer Beitrag zur Kentniss der fossilen Pflanzen Böhmens* (Ibidem, 1885, Bd. XLVIII, n. 3).

(9) Cfr. Friedrich P., *Beiträge zur Kentniss der Tertiärflora der Provinz Sachsen* (Abhandl. zur Geolog. Specialkarte von Preussen u. den Thüringischen Staaten, Bd. IV, Heft 3, 1883).

(10) Cfr. Geyler H. Th., *Verzeichniss der Tertiärflora von Flörsheim* (Ber. üb. d. Senckenberg. Naturforsch. Ges., 1882-83, S. 285).

(11) Cfr. Schimper W. Ph., l. c., p. 619-621.

(12) Cfr. Ettingshausen C. v., *Beiträge zur Kentniss der Tertiärflora Australiens.* II Folge. (Denkschrftn. d. Kais. Akad. d. Wiss. Math.-Naturw. Cl., Bd. LIII, p. 81-142, m 8 Tfln.); — *On the tertiary Flora of Australia.* (The Geological Magazine etc., N. S. Dec. III, Vol. IV, pag. 359-362).

Croazia (*C. affine* Ett.) (1), in Carniola (2), in Stiria (*C. Haeringianum* Ett.) (3), in Boemia (*C. Bilinicum* Ett., *C. Haeringianum* Ett., *C. Cundraticiense* Engelh.) (4), in Turingia (*C. myricinum* Laharpe) (5). Resti di *Callicoma* non vennero raccolti finora che nell'Australia (*C. primaeva* Ett.) (6), nell'America settentrionale (? *C. microphylla* Ett.) (7), e nell'Europa in Croazia (*C. microphylla* Ett.) (8), in Carniola (9), in Boemia (*C. Bohemica* Ett., *C. microphylla* Ett. e *media* Engelh.) (10), e pare anche in Turingia (*C. minuta* Friedr.) (11). Invece, *Cunonia* e *Belangera* fossili fin'ora non furono osservate fuori d'Europa, e precisamente mai fuori della Boemia, dove inoltre sembrano limitate a poche specie: infatti, non si conoscono avanzi fossili che di due *Cunonia* (*C. Bilinica* Ett. [12] e *C. formosa* Friedr. [13]) e di una sola *Belangera* (14).

* * *

Le Cunoniacee enumerate nella presente revisione appartengono agli Erbarî di Firenze: *Centrale Italiano* (C-I) e *Webb* (W), ed a quell

(1) Cfr. PILAR G., l. c.

(2) Cfr. ETTINGSHAUSEN C. v., l. c. (*Die fossile Flora von Sagor in Krain*).

(3) Cfr. ETTINGSHAUSEN C. v., *Die fossile Flora von Leoben in Steiermark*. II Theil (Denschkr. d. Kais. Akad. d. Wiss. Wien, 1888, Bd. 54, p. 319-384).

(4) Cfr. ENGELHARDT H., *Ueber die Flora des « Jesuitengrabens » bei Kundratiz in Leitmeritzer Mittelgebirge* (Abhandl. der Ges « Isis » in Dresden, 1882, S 13-18).

(5) Cfr. FRIEDRICH P., l. c.

(6) Cfr. ETTINGSHAUSEN C. v., l. c. (*Beiträge zur Kentniss der Tertiärflora Australiens*)

(7) Cfr LESQUERREUX L., *Remarks on specimens of Cretaceous and tertiary plants secured by the Survey in 1887* (in F. V. Hayden, 10th annual Report of the U S. Geolog. and Geogr. Survey of the Territories etc. 1878, p. 481-520).

(8) Cfr. PILAR G., l. c.

(9) Cfr. ETTINSHAUSEN C. v., l c. (*Die fossile Flora von Sagor in Krain*).

(10) Cfr. ENGELGHARDT H., l. c. (*Die Tertiärflora des Jesuitengrabens bei Kundratiz in Nordböhmen;* etc).

(11) Cfr FRIEDRICH P., l. c.

(12) Cfr. ENGELHARDT H., l. c. (*Ueber die Flòra des « Jesuitengrabens » bei Kundratiz in Leitmeritzer Mittelgebirge*).

(13) Cfr. MENZEL P., *Beitrag zur Kentniss der Tertiärflora des Jesuitengrabens bei Kundratitz* (Sitzungsberichte u. Abhandlungen der Naturwiss. Gesellsch. « Isis » in Dresden, 1897, p. 3-18).

(14) Cfr. KREJCI J., l. c.

di Ginevra: *Boissier* (B), *Barbey-Boissier* (B-B), *Delessert* (D) e *De Candolle* [II] (D C), collezioni sulla cui importanza credo superfluo dilungarmi (1). Ebbi anche in esame le Cunoniacee degli Erbarî degli Istituti Botanici di Roma e di Bruxelles, delle quali enumero pure le più importanti.

(1) Cfr. PARLATORE FIL., *Les collections botaniques du Musée Royal de Physique et d'Histoire Naturelle de Florence.* Florence, 1874 — BRIQUET J., *Les ressources botaniques de Genève* (La Suisse Universitaire, 1897).

SPIRAEANTHEMUM A. GRAY

Bot. U. St. Expl. Exped. I, 666, t. 83 [1854].

S. vitiense A. Gray var. **macrophyllum Brogn. et Gris** in *Bull. Soc. bot. Fr.* IX, 73 !; in *Ann. Sc Nat.*, sér. V, t. I, 373 !

1. — « Sommet de Pouébo [Déplanche, — Herb. de la Nouvelle Calédonie, 1861-67, n. 567 (Vieillard)] » (C-I).

2. — « Montagnes de Balade [Vieillard, — Herb. de la Nouvelle Calédonie, 1855-60, n. 567] » (B).

S. ellipticum Vieill. in sched. [nomen nudum] — sp. inedita — « Ramuli glaberrimi nigrescentes-violacei. Folia quaternatim verticil-« lata, elliptico-obovata, obtusa vel late rotundata, coriacea, glaber-« rima in petiolum brevem attenuata, utrinque venulis reticulatis « prominulis, supra nitidula, subtus nervo medio valido, marginibus « integerrimis leviter revolutis (in sicco). Panicula vix puberula « foliis breviora. Flores 4-5-6-meri, diplostemones: calyx lobis ovatis: « stamina alternatim inaequalia, majora lobis calycinis longiora: « disci squamulae oblongae, rotundatae: carpella incano-pilosa stylis « staminibus aequantibus coronata. — Folia lamina 4 $^1/_2$ - 6 $^1/_2$ cm. « longa, 2-3 $^1/_2$ cm. lata, petiolo 2-5 cm. longo: panicula 3-5 cm. longa; « flores 2 mm. lati ».

1. — « Hienguen [Vieillard, — Herb. de la Nouvelle Calédonie, 1861-67, n. 2643] » (B-B, D C).

Si avvicina allo *S. vitiense* dal quale si distingue per gli stami e i pistilli più lunghi, per i lobi del calice più larghi e per le foglie costantemente verticillate a quattro.

S pubescens sp. n. — « Ramuli cinereo-pubescentes. Folia quater-« natim verticillata oblongo-elliptica, utrinque subaequaliter atte-« nuata vel oblanceolata, glaberrima, subtus nervo medio prominente, « marginibus integerrimis revolutis (in sicco), petiolata, petiolo pu-« bescenti supra plano. Panicula foliis plerumque breviora raro sub-« aequantia, pubescentia. Flores 4-5-meri, diplostemones: calyx lobis « ovatis, acutis; stamina alternatim inaequalia, majora calycem « aequantia vel etiam superantia, disci squamulae oblongae vel cu-« neatae, truncatae vel emarginatae; carpella incano-hirsuta stylis « staminibus aequantibus coronata. — Folia lamina 4 $^1/_2$ - 7 cm. « longa, 2-3 cm. lata, petiolo 8-15 mm. longo; panicula 3-6 cm. « longa; flores 1 mm. lati ».

1. — « Grand et bel arbre des hautes vallées de Pouébo [Déplanche, — Mus. Néocal. n. 67; Herb. de la Nouvelle Calédonie, 1861-67, n. 376] » (D C).

Affine alla specie precedente differisce da questa specialmente per la pubescenza dei rami giovani, dei pezioli e delle infiorescenze, per la forma e l'aspetto delle foglie più allungate e più lungamente peziolate, pei lobi calicini acuti e pel disco a divisioni troncate o smarginate.

S. undulatum Vieill. in *Bull. Soc. Linn. Normand.*, IX (1865), 342.

1. — « Secus ripas rivulorum prope Wagap; Nouvelle Calédonie [Coll. Vieillard, n. 2078] » (B-B, C-I, D C).

2. — « Nouvelle Calédonie, — Wagap » — ex Herb. Le Jolis — (B-B).

S. samoënse A. Gray *Bot. U. St. Expl. Exped.* 667, t. 83.

1. — « Upolu: Lauliiflussgebiet — April 1894 [Reinecke, — Fl. Samoënsis, n. 281] » (B-B).

2. — « Upolu: Letogoflussgebiet. — Nov. 1894 *et* März 1897 [Reinecke. — Fl. Samoënsis, n. 479 *et* n. 517] » (B-B).

3. — « Savai, Panafu. — Sept. 1894 [Reinecke. — Fl. Samoënsis, n. 457] » (B-B).

S. Macgillivrayi Seem. *Fl. Vit.* 111!

1. — « Aneiteum, New Hebrides. — May 1859 [M' Gillivray n. 59] » (B-B).

Questo esemplare è interessante essendo un duplicato del prototipo (Cfr. Seemann, *Flora Vitiensis* p. 111).

S. Katakata Seem. in *Bonplandia* X, 36!; *Fl. Vit.* 111, t. XVII!

« 1. — Viti or Fiji Islands [Coll. B. Seemann, 1860, n. 196] » (B-B), — sub. *S. vitiense A. Gray* — (B-B, D C).

S. austro-caledonicum Brogn. et Gris in *Bull. Soc. bot. Fr.* IX, 74!; in *Ann. Sc. Nat.*, sér. V, t. I, 374!

1. — « Montagnes de Balade [Vieillard, — Herb. de la Nouvelle Calédonie, 1855-60, n. 568] » (B).

APHANOPETALUM ENDL.

Gen. 818 [1839].

Platyptelea J. Drumm. ex Harv. in *Hook. Kew Journ.* VII, 55, [1855],

A. resinosum Endl. *Nov. Stirp. Dec.*, 35; *Iconogr.*, t. XCVI! — Walp. *Rep.* II, 373!; V, 829! — F. Muell. *Fragm.* I, 228! — Moore *Hand. Fl. N. S. Wales*, 178!

1. — « Hastings River, — New South Wales [W. Carron, 1865] » (W).

2. — « Queensland, New South Wales, Victoria. — From the Genoa-River [Baron von Mueller] » (C-I, D).

3. — « .....near Port-Jackson [A. Cunningham, 1836] » (D C).

4. — « Victoria — Nova Holl. [Martin] » (D).

5. — « Victoria — Australie [Coll. F. von Mueller] » — ex Herb. Jard. bot. de Bruxelles — (B-B).

6. — « Queensland [Mueller] » (C-I).

7. — « Nova Hollandia [Oldfried] » (B-B).

8. — *sine loco* — « [F. Mueller] » — ex Phyt. Museum of Melbourne — (D C).

A. occidentale F. Muell. *Fragm.* I, 228! — Benth. *Fl. Austr.* II, 441!

Platyptelea clematidea J. Drumm. in *Hook. Journ. and Kew Gard. Misc.* VII, 55!

1. — « Champion Bay, — W. Austr. [Oldfried] » (B-B).

2. — « Swan River [Drummond, n. 24] » (B).

GILBEEA F. MUELL.

Fragm. V, 17 [1865-6].

G. adenopetala F. Muell. *Fragm.* V, 17, 180!; VI, 188!

1. — « Rokingham Bay [F. Mueller] » (C-I).

BELANGERA Cambess.

Cunon. Syn. Bras. mer., 3 [1829].

Lamanonia Vell. *Fl. Flum.* V, t. 104 [1827].

Polystemon D. Don in *Edinb. N. Phil. Journ.* IX, 95 [1830].

B. cuneata Camb. in St. Hil. *Fl. Bras. mer.* II, 204! — G. Don *Gen. Hist.* III, 202! — DC. *Prodr.* IV, 12! — Walp. *Rep.* II, 375! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 585!; in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 152!

1. — « Brasilia [Claussen, n. 37] » (D, W).

B. tomentosa Camb. in St. Hil. *Fl. Bras. mer.* II, 205, t. CXVI! — G. Don *Gen. Hist.* III, 203! — DC. *Prodr.* IV, 12! — Walp. *Rep.* II, 375; V, 834! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 586!; in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 153, t. XXXVII!

Polystemon triphyllus D. Don in *Ædinb. N. Phil. Journ.* IX, 95.

1. — « Plateau central de la prov. de Goyaz, — 1894-95 [A. Glaziou, — Pl. du Brésil, n. 21119 a] » (D).

2. — « Lagoa Santa [Delessert, n. 104] » (D C).

3. — « Brésil, Minas geraes [Claussen] » (D).

4. — « Minas geraes, Brasilia [P. Claussen, Coll. 1840, n. 1325] » (B).

5. — « Brésil [Glaziou, n. 16084] » (D).

6. — « Prov. Minas Geraes, 1845 [Widgren] » — ex Herb. Brasil. Regnellian. Mus. bot. Stockholm — (W).

7. — « Minas Geraes, — 1841 [Claussen, n. 937; n. 939] » (W).

8. — « Brasilia [Sello] » (D).

9. — « Brésil [Claussen, n. 534, n. 535, n. 537] » (B).

10. — « Brésil [Weddel, n. 1125] — ex Herb. Mus. Paris. — (D C).

B. paraguaiensis sp. n. — « Rami juniores pilis densissimis pa-
« tentibus rufo-tomentosis obtecti, serius grisei, glabri. Folia ter-
« nata juniora utrinque sericeo-pilosa praecipue subtus, adulta utrin-
« que reticulata venis prominulis, supra glaberrima, nitida, subtus
« rufescentia vel etiam pallidiora, pilosa nervo medio lateralibusque
« piloso-strigosis valde prominentibus, margine inaequaliter atque
« argute serrata dentibus falcatis; petiolus tertiae vel quartae
« parti folioli intermedii aequilongus supra sulcatus, dense atque
« longe rufo-tomentosus; foliola lateralia intermedio minora oblongo-
« elliptica vel etiam lanceolata, basi inaequaliter attenuata, acuta;
« foliola intermedia oblanceolata vel obovata apice breviter acumi-
« nata basi in petiolo brevissimo longe attenuata. Stipulae semi-
« lunatae exterius sparse hirto-pubescentes. Pseudo-racemi tertia in-
« fima parte nudi, multiflori, pilis ferrugineis patentibus sparse
« obtecti. Pedicelli floribus aequilongi dense ferrugineo-hirsuti. Ca-
« lycis laciniae lineari-lanceolatae acutae utrinque sericeo-pubescen-
« tes; stamina glabra, purpurea, sepalis subaequantia; ovarium dense
« incano - hirsuto - tomentosum, stylis filiformibus glabris corona-
« tum. Capsula oblongo-obovata breviter tomentoso-sericea; semina
« oblonga, utrinque attenuata, subrhomboidea, angulosa, oblique
« alata ala reticulata. — Arbor 5-10 m. alta, floribus albis (teste Ba-
« lansa, in schedis). Petioli 12-22 mm. longi; foliola intermedia
« 5 $^{1}/_{2}$-10 cm. longa, 2-5$^{1}/_{2}$ cm. lata, foliola lateralia 3 $^{1}/_{2}$-8 cm. longa,

« 1 $^1/_2$-4 cm. lata; pseudo-racemi 8 $^1/_2$-14 cm. longi, 18-32 flori; se-
« pala 5 mm. longa, 1 $^1/_2$ mm. lata; capsula 9-11 mm. longa 4-4 $^1/_2$ mm.
« lata; ala seminum 4 mm. longa 1 $^1/_2$ mm. lata ».

1. — « Cordillère de Peribebui, — 1879 — [B. Balansa, — Pl. du Paraguay, (1878-1884), n. 3188] » (D, D C).

2. — « Vallée de l'Y-acan-guazu, près de Valenzuela, sur le versant humide des montagnes — 15 mars 1884 — [B. Balansa, — Pl. du Paraguay (1878-1884), n. 4752] » (D).

Affine alla *B. tomentosa* differisce da questa anzitutto per la cassula minore, attenuata alla base, obovata e non acuta ed oblunga come in quella, e per l'ala dei semi più breve ed inserita più obliquamente sul seme. Si distingue poi anche per le foglie a peziolo più breve, a dentellature più profonde e più fitte, pei sepali più larghi, ecc. Non potei vedere esemplari della *B. tomentosa* var. *calvata Chodat et Hassler* (in Bull. Herb. Boiss., II Sér., T. III n. 6, p. 540) ma dalla sua descrizione non sembra trattarsi della pianta del Balansa che ho descritto poichè non differisce dalla *B. tomentosa* tipica che per le foglie inferiormente meno pelose: (« *Foliis subtus minus pilosis, subcalvatis* » [l. c.]).

B. glabra Camb. in St. Hil. *Fl. Bras. mer.* II, 204, t. CXV! — G. Don *Gen. Hist.* III, 202! — D C. *Prodr.* IV, 11! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 588 [pr. p.]!; in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 154 [pr. p.]!

« Folia adulta supra glaberrima, nitida, subtus glabra nervis
« prominulis tantum sub lente sparse pilosis; foliola 4 $^1/_2$-7 cm.
« longa, 1 $^1/_2$-3 cm. lata, lanceolata vel elliptica utrinque aequaliter
« attenuata; petioli 2 $^1/_2$-4 cm. longi, graciles, tertiam partem vel
« dimidium folioli intermedii aequantes. Stipulae glabrae. Pseudo-
« racemi 7-10 cm. longi folia subaequantes ».

1. — « Brasilia [Claussen, n. 276] » (D, W).

var. **intermedia** (Mart. in *Flora* XX, 2, Beibl. 95 pr. sp.! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 558 [pr. p.]!; in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 154 [pr. p.]!

« Folia adulta supra glabra, plus minusve opaca, subtus molliter
« pilosa; foliola 4 $^1/_2$-10 cm. longa, 18-42 mm. lata, obovato-elliptica,
« raro obovato-lanceolata, nervo medio et lateralibus venisque reti-
« culatis subtus valde prominentibus; petioli 1-3 cm. longi tertiae
« vel quartae parti folioli intermedii aequilongi. Stipulae exterius
« pubescentes. Pseudo-racemi 9-15 cm. longi folia superantes ».

1. — « Brésil, St. Paul [Lund] » (D C).

2. — *sine loco* — « ex Martii Herb. Florae Brasiliensis, n. 93 » (D C).

La *B. intermedia* di Martius, che questi considerava come intermedia fra la *B. cuneata* e la *B. tomentosa* e che Engler (1) cita (n. 2) considerandola invece come *B. glabra*, pei caratteri suindicati differisce invece, a parer mio, sufficientemente da questa per essere distinta almeno come varietà.

B. denticulata Moric. *Pl. nouv. d'Am.* 153, t. XC! — Walp. *Ann.* I, 338! — Engl. in *Linnaea*, XXXVI, 590!; in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 154!

1. — « D'Igreja Velha, — Bahia — [Blanchet, n. 3253, n. 3374] » (D C).

2. — « Brésil — Prov. de Bahia, Jacobina [Blanchet, n. 3374] » (D).

3. — « Jacobina Moreliba, Brésil [Blanchet, n. 3665] » (D C).

4. — « Brasilia, Serra Jacobina, 1842 [Blanchet, n. 3253] » (B, W).

5. — « Bahia [Blanchet, n. 2963] » (D C).

6. — « Bahia [Blanchet, n. 3253] » (D, W).

7. — « Prov. Bahia [Blanchet, n. 3374] » (B, W).

B. Chaberti mihi in *Ann. Cons. et Jard. Bot. Genève*, a. VII-VIII (1903-1904) — « Ramuli sparse hirsuto-pilosi. Folia trifoliolata, « discoloria, supra viridia, nitida, subtus pallide ferruginea, « adulta supra glaberrima, loco nervorum plus minusve sulcata, « subtus venulis validis breviter atque sparse pubescentia nervis « valde prominentibus longius piloso-strigosis; petiolus sparse hir- « suto-pilosus, supra sulcatus, quartae vel quintae parti folioli inter- « medii aequilongus; foliola, margine leviter serrato-denticulata « lateralia intermedio obovato-spathulato basi longe attenuato apice « breviter acuminato tertia parte vel dimidio minora, oblongo-elli- « ptica basi plus minusve oblique attenuata vel lanceolato-elliptica « utrinque aequaliter attenuata. Stipulae sublunatae utrinque pube- « scentes, petiolo breviores. Inflorescentiae pseudo-racemosae pau- « ciflorae, folia subaequantes, tertia vel dimidia infima parte nudae « vel etiam quarta parte suprema tantum floriferae, sparse strigo- « sae; ramuli primarii pedicellis floribus vix aequilongis triplo vel « quadruplo breviores, foliis floralibus...., ramuli et pedicelli pube- « scentes. Sepala lineari-lanceolata, acuta, utrinque pube brevissima « fulvo-sericea, intus densissima, obtecta, exteriora subtus nervo « medio prominente; stamina sparse hirsuta, sepalis subaequantia « vel paullo longiora, ovarium ovatum, densissime fulvo-tomen-

(1) Nel presente lavoro le citazioni di Engler si riferiscono tutte alla sua monografia dei generi *Belangera* e *Weinmannia* (Linnaea XXXVI, 580).

« tosum, stylis filiformibus, glabris coronatum, superantia. Capsula...;
« semina.... — Petioli 6-10 mm. longi; foliola intermedia 3 $^1/_2$-5 cm.
« longa, 1 $^1/_2$-2 cm. lata, foliola lateralia 2 $^1/_2$-4 cm. longa, 10-17 mm.
« lata. Stipulae 6 mm. longae, 2 mm. latae. Pseudo-racemi 4-6 cm.
« longi, 6-17 flori; pedicelli cum ramulis usque ad 5 mm. longi. Se-
« pala 4-5 mm. longa, 1-1 $^1/_2$ mm. lata » (Tav. V).

1. — « Prope Rio de Janeiro [Glaziou, n. 8247] » (D).

Questa elegantissima *Belangera* si avvicina di più alla *B. denticulata* dalla quale tuttavia si distingue a prima vista per le foglie a peziolo più lungo ed a foglioline più piccole e più strette e nettamente discolori, per le infiorescenze brevi e povere e per gli stami sparsamente irsuti. Per questi ultimi caratteri poi, si allontana pure da tutte le altre specie del genere.

B. speciosa Camb. in St. Hil. *Fl. Bras. mer.* II, 206, t. CXVII! — G. Don *Gen. Hist.* III, 203! — D C. *Prodr.* IV, 12! — Walp. *Rep.* II, 375! — Engl. in *Linnaea*, XXXVI, 591!: in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 155!

B. Riedeliana Casar. ex Engl. in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 155! [v. spec. or.].

Polystemon pentaphyllus D. Don in *Edinb. N. Phil. Journ.* IX, 95.

Lamanonia ternata Velloz *Fl. Flum.* V, t. 104!

1. — « Brasilia — Prov. Minas Geraes [Gardner, n. 5475] » (B, W).

2. — « Brasil — Rio de Janeiro [Gardner, n. 5475] » (B).

3. — « M. Corcovado, Rio de Janeiro [Casaretto, n. 594] » — ex Herb. Reg. Turin. — (D C).

4. — « Brazil [Sello] » (D).

5. — « Prov. St. Paul and Rio, — South Brazil [J. Weir, — June 1872] (C I).

for. **pubescens** — « Ramuli sparse ferrugineo-piloso-pubescentes.
« Folia, ternata, sed etiam quaternata vel plerumque quinata pe-
« tiolo sparse piloso-hirsuto. Stipulae exterius sericeo-pubescentes ».

1. — Province of Rio de Janeiro [A. Glaziou, n. 2495] » — ex Mus. Kew. — sub *B. tomentosa* — (C.-I)

GEISSOIS LABILL.

Sert. Austro-Cal. 50, t. L [1825].

G. hirsuta Brogn. et Gris in *Bull. Soc. bot. Fr.* IX, 71! ; in *Ann. Sc. Nat.*, sér. V, t. I, 370!

1. — « Kanala [Vieillard, — Herb. de la Nouvelle Calédonie, 1861-67, n. 601] » (B-B, D C).

G. pruinosa Brogn et Gris var. **macrantha Brogn. et Gris** in *Bull. Soc. bot. Fr.* IX, 70! ; in *Ann. Sc. Nat.*, sér. V, t. I, 369!

G. cartilaginea Vieill. ex Brogn. et Gris in *Bull. Soc. bot. Fr.* IX, 70!

1. — « Montagne de Mu ; Nouvelle Calédonie [Coll. Déplanche n. 605 (Vieillard)] » (D C).

2. — « Kanala, New Caledonia — Aug. 1858 [Cuming (?), n. 24] » (D C).

G. racemosa Labill. *Sert. Austr.-caled.* 50, t. L! — G. Don *Gen. Hist.* III, 203! — Walp. *Rep.* II, 375!; V, 834! — Brogn. et Gris in *Bull. Soc. bot. Fr.* IX, 70!; in *Ann. Sc. Nat.*, sér. V, t. I, 369!

1. — « Nouvelle-Calédonie, — Wagap » — ex Herb. Le Jolis — (B-B).

2. — « In collibus circa Wagap [Vieillard, — Herb. de la Nouvelle Calédonie, 1861-67, n. 606] » (C-I).

3. — « Austro-Caledonia » — ex Herb. Labillardière — (W).

G. montana Vieill. ex Brogn. et Gris in *Bull. Soc. bot. Fr.* IX, 71! ; in *Ann. Sc. Nat.*, sér. V, t. I, 369!

1. — « Hautes montagnes ; Balade [Vieillard, — Herb. de la Nouvelle Calédonie, 1855-60, n. 608] » (B).

G. intermedia Vieill. in sched. [nomen nudum] — sp. ined. — « Ramuli, inflorescentiae, sepalis exceptis, et folia glabra. Folia di- « scoloria supra viridia, subtus pallida, ternata, longe petiolata, « foliolis integerrimis vel etiam plus minusve serratis, subtus nervo « medio atque lateralibus prominentibus, petiolulatis, lateralibus « ellipticis utrinque aequaliter attenuatis, basi autem parum obli- « quis intermedio longius petiolulato obovato, acuminato. Stipulae... « Racemi solitarii, graciles, dimidia vel tertia infima parte nudi, « pedicellis filiformibus versus apicem articulatis et incrassatis. « Sepala ovato-acuta intus dense incano-sericeo-pilosa ; stamina sepa- « lis duplum superantia ; ovarium ovatum, glabrum, stylis stamina

« paullum superantibus coronatum. Capsula oblonga saepe arcuata;
« semina oblonga, alata. — Ramulorum internodia 3-6 cm. longa;
« folia: petiolo 3 ½-6 cm. longo, foliolis lateralibus lamina 5 ½-
« 9 ½ cm. longa, 2 ½-4 cm. lata, petiolulo 3-7 cm. longo, foliolo in-
« termedio lamina 7 ½-8 ½ cm. longa, 3 ¾-4 ½ cm. lata, petio-
« lulo 1 ½-2 ½ cm. longo, vel etiam foliis inferioribus majore 13 cm.
« longo, 6 ½ cm. lato et petiolulo 3 cm. longo; racemi 8-11 cm.
« longi, pedicelli 5-10 mm. longi et sepala 4 mm. longa, 2 mm.
« lata; capsula 17-20 mm. longa, 4 mm. lata, semina cum ala 4 mm.
« longa ».

1. — « Secus ripas torrentium (Wagap) [Vieillard, — Herb. de la Nouvelle Calédonie, n. 2239] » (D C).

2. — « Ad montes prope Wagap [Vieillard, — Herb. de la Nouvelle Calèdonie, n. 607 (?)] » (B-B, D C).

G. ternata A. Gray *Bot. U. St. Expl. Exped.* I, 679, t. 86 — Seem. *Fl. Vit.* 109!

1. — « Viti or Fiji Islands [Coll. Seemann, 1860, n. 201] » (B-B, D C).

G. Benthami F. Muell. *Fragm.* V, 180!

Weinmannia Benthami F. Muell. *Fragm.* V, 180! — Moore *Hand. Fl. N. S. Wales*, 179!

1. — « Richmond River, — New South Wales [W. Carron, 1865] » (W).

ACKAMA A. CUNN.

in Ann. Nat. Hist. II, 358 [1839].

A. rosaefolia A. Cunn. in *Ann. Nat. Hist.* II, 358! — Walp *Rep.* II, 374!; V, 834! — Hook *Fl. N. Zel.* I, 79!; *Hand. New Zeal. Fl.*, 60! — Kirk *Stud. Fl. New. Zeal.*, 139!

Weinmannia rosaefolia A. Cunn. in *Ann. Nat. Hist.* II, 358!

1. — « Bay of Islands, — Ins. boreal. Novae Zelandiae — Oct. 1874 [S. Berggren] » (B-B).

2. — « Mongonui » (D).

3. — « N. Zealand [Eagerby] » (D).

4. — « New Zealand [A. Cunningham, — 1826] » (D C, W).

5. — « New Zealand [A. Cunningham, n. 520] » (D).

A. paniculata (F. Muell.) Engl. in *Natur. Pflanzenfam.* III, 3 Abt., 99!

Weinmannia paniculosa F. Muell. *Fragm.* II, 83, 175!; VI, 188 (*W. paniculata* F. Muell. *Fragm.* II, 83 [non Cav.])! — Moore *Hand. Fl. N. S. Wales* 179!

A. Muelleri Benth. *Fl. Austr.* II, 444!

1. — « Mauning, Bellinger Rivers — New South Wales [W. Carron — 1865] » (W).

2. — « Rockingham Bay [F. Mueller] » — ex Bot. Museum of Melbourne — (C-I).

CALDCLUVIA D. DON

in Edinb. N. Phil. Journ. IX, 92 [1830].

Dieterica Ser. in DC. *Prodr.* IV, 8 [1830].

C. paniculata D. Don in *Edinb. Phil., Journ.* IX, (1830) 92. — G. Don *Gen. Hist.* III, 200! — Walp. *Rep.* II, 375! — Gay *Hist. Chil. Bot.*) III, 47!

Weinmannia corymbosa Rz. et Pav. *Fl. Per.* IV, t. 330, f. B.

» *chilensis* D C. *Prodr.* IV, 665!

» *paniculata* Cav. (non F. Muell.) *Icon.* VI, 44, t. 565! — Pers. *Ench.* I, 438! (non F. Muell.).

1. — « Ins. Valenzuela, prov. Valdivia — 15 dec. 1850 — [W. Lechler, pl. chilenses — Ed. R. F. Hohenacker, n. 456 *a*] » (B, W).

2. — « Circa Valdivia et Osorno, — Chili [Bridgel, n. 771] » (W).

3. — « Valdivia [R. A. Philippi, pl. chilenses — Ed. R. F. Hohenacker, n. 379] » (B, D C).

4. — « Valdivia, Waldsümpfe [O. Buchtien, — pl. chilenses] » — ex C. Baenitz, Herb. Americanum — (D).

5. — « Environs de Conception, — 1865 [Ph. Germain] » (B, D, D C).

6. — « Valparaiso [Cumming, 1842] » (B).

7. — « Tomé [Philippi] » (B).

8. — « Chili [Cumming] » (W).

9. — « Chili [Ruiz et Pavon] » — ex Herb. Gardner, 1851 — (W).

10. — « Chile [Gay] » — ex Herb. Mus. Paris. — (B, D).

11. — « Chili [H. Krause] » (D).

12. — « Chili [Brides] » (D).

13. — « Chili [Dombey] » — ex Herb. Mus. Paris. — (D C).

PLATYLOPHUS D. DON

in Edinb. N. Phil. Journ. IX, 92 [1830].

Trimerisma Presl *Bot. Bemerk.*, 73 [1844]

P. trifoliatus D. Don in *Edinb. N. Phil. Journ.* IX, 92. — G. Don *Gen. Hist.* III, 201! — Walp. *Rep.* II, 373! — Harv. et Sond. *Fl. Cap.* II, 307!

Weinmannia trifoliata Thunb. (non Lam.) *Prodr.* I, 77! — D C. *Prodr.* IV, 9!

Trimerisma trifoliatum Presl. *Bot. Bemerk.* 73.

1. — « Ad rivulos in distr. Zwellendam; Africa australis [Krauss] » (B, W).

2. — « Capland: Zwellendam [O. Kuntze] » (B-B).

3. — « Cap de Bonne-Espérance [Ecklon et Zeyher, n. 2152] » (D).

4. — « Capo di Buona Speranza [Drége] » (B, C-I, D C).

5. — « Prom. Bonae Spei [Roxburgh] » (D).

6. — « Port Natal et Afrique méridionale [Drége] » (D).

7. — *sine loco* — « ex Herb. Labillardière » (W).

ACROPHYLLUM BENTH.

in Maund, *Bot.* II, t. 95 [1840?].

Calycomis D. Don in Edinb. N. Phil. Journ. IX, 93 (non R. Br.) [1830].

A. venosum Benth. in Maund *Bot.* II, t. 95; *Fl. Austr.* 443! Moore *Hand. Fl. N. S. Wales*, 178!

A. verticillatum Hook. in *Bot. Mag.* XVII, 2ᵉ sér. t. 4050!

Calycomis verticillata D. Don in *Edinb. N. Phil. Journ.* IX (1830), 93. — G. Don *Gen. Hist.* III, 201! — Walp. *Rep.* II, 373!; V, 828!

Weinmannia venosa Knowl. et Westc. *Flor. Cab.* II (1838), 81 — Walp. *Rep.* II, 373!

W. australis A. Cunn. in Field. *N. S. Wales*, 353.

1. — « Blue Mountains [A. Cunningham — 1817] » (D C).

SCHIZOMERIA D. DON

in Edinb. N. Phil. Journ. IX, 94 [1830].

S. ovata D. Don in *Edinb. Phil. Journ.* 94. — Walp. *Rep.* II, 373! — Benth. *Fl. Austr.*, 443!; *Fragm.* VI, 189! — Moore *Hand. Fl. N. S. Wales*, 178!

Ceratopetalum ovatum Caley ex D. Don in *Edinb. N. Phil. Journ.* IX (1830), 94.

1. — « New South Wales [W. Carron, — 1865] » (W).

2. — « Upper Hastings River. — N. S. Wales [I. H. Maiaen] » — ex National Herb. N. S. Wales, Bot. Gard. Sydney — (B-B).

CERATOPETALUM Sm.

Bot. N. Holl. 9, t. 3 [1793].

C. apetalum D. Don in *Edinb. N. Phil. Journ.* IX (1830), 94. — G. Don *Gen. Hist.* III, 202! — Walp. *Rep.* V, 829! — Benth. *Fl. Austr.* II, 442! — Moore *Hand. Fl. N. S. Wales*, 178!

C. monopetalum Caley ex D. Don, in *Edinb. N. Phil. Journ.* IX (1830), 94.

1. — « Mesidema Bay... — N. S. Wales [A. Cunningham] » (D-C).

2. — « Sydney — 11, 1889 » (B-B).

3. — « N. S. Wales [Martin] » (D).

for. **montanum** (sp.: D. Don in Edinb. N. Phil. Journ. IX (1830), 94 — G. Don *Gen. Hist.* III, 202!) **Benth.** *Fl. Austr.* II, 402!

1. — « Banks of the Nepeau River, N. S. Wales [Mueller] » (C-I).

C. gummiferum Sm. *Bot. N. Holl.* 9, t. 3 — DC. *Prodr.* IV, 13! — G. Don *Gen. Hist.* III, 202! — Walp. *Rep.* V, 829! — Benth. *Fl. Austr.* II, 442! — Moore *Hand. Fl. N. S. Wales*, 178!

1 — « Port Jackson (Nouvelle Hollande) [Anderson] » (D).

2. — « Nouv. Hollande, — Port Jackson [M?..., expéd. de l'Astrolabe, 1829] » (D C).

3. — « Port Jackson [Gaudichaud, n. 28] » (D, — ex Herb. Mercier: W).

4. — « Port Jackson Dietrich, — N. S. Wales] » — ex National Herb. New South Wales, Sydney — (B-B).

5. — « Environs de Sydney [E. Delessert] » (D).

6. — « New South Wales [White] » (D).

7. — « New South Wales [Mueller] » (C-I).

8. — « Nouvelle Hollande; côte orientale [Verreaux, n. 240] » — ex Herb. Mus. Paris. — (D C).

9. — « Nouvelle Hollande [Sieber, — Fl. Novae Holl., n. 260] » (D, D C, — ex Herb. Phil. Mercier: W).

10. — « Nouvelle Hollande [Forsyth] » (D).

11. — « In Nova Hollandia [Lhotsky] » (B, C-I).

12. — « Nouvelle Hollande [Phil. Dunant] » (B).

13. — « Nova Hollandia » — ex Herb. Labillardière — (W).

14. — « *sine loco* [Smith misit] » — ex Herb. de Ventenat — (D).

Quest'ultimo esemplare (n. 14) è particolarmente importante provenendo dallo Smith stesso, il fondatore del genere.

ANODOPETALUM A. CUNN.

ex Endl., *Gen.* 818, n. 4654 [1839].

A. biglandulosum A. Cunn. ex J. D. Hooker *Fl. Tasm.* I, 148! — Benth. *Fl. Austr.* II, 440! — F. Muell. *Fragm.* VI, 189!

A. glandulosum Baill. *Hist. Pl.* III, 378!

Weinmannia biglandulosa A. Cunn. ex Hook. *Icon. Pl.* IV, T. CCCI!

1. — « By the Mersey, Tasmania [Oldfried] » (B-B).

2. — « Lake Redder [R. M. Johnston, 1876] » (W).

3. — « Huon [E. I. Wood] » (C-I).

CUNONIA L.

Syst. (ed X), 1025 [1759].

Oosterdikia Burm. *Rar. Afr. Pl.* 259, t. 96 [1738].

C. capensis L. *Syst.* (ed. X), 1025! — Lam. *Encycl.* II, 225!; *Ill.* t. 371! — G. Don *Gen. Hist.* III, 201! — DC. *Prodr.* IV, 12! — Harv. and Sond. *Fl. Cap.* II, 307!

Oosterdikia capensis Crantz *Inst.* II, 452.

1. — « Cap de Bonne-Espérance [Elliot (1838), n. 68] » (C-I, D).
2. — « Cap de Bonne-Espérance [Verreaux, 1831] » (B, C-I, D).
3. — « Cap de Bonne-Espérance [Ecklon et Zeyher, n. 2151] » (D).
4. — « Prom. Bonae-Spei [Roxburgh] » (D).
5. — « Prom. Bonae-Spei [Fran. Masson] » (D).
6. — « Prom. B. Spei [Drége] » (B, C-I).
7. — « Cap. B. Sp. [Gaudichaud] » (D).
8. — « Cap. B. Spei [Boivin, 1839] » (B).
9. — « Cap » — ex Herb. Labillardiére — (W).
10. — « Port Natal et Afrique méridionale [Drége] » (D).
11. — *sine loco* — « [Burchell, — Catalogus pl. Africae Australis Extratropicae, n. 4857] — ex Herb. R. Hort. Kew. — (B-B).
12. — *sine loco* — ex Herb. de Ventenat — (D).

C. Vieillardi Brogn. et Gris in *Bull. Soc. bot. Fr.* IX, 72!; XIX, 146!; in *Ann. Sc. Nat.*, sér. V, t. I, 371!

1. — « Kanala — 1861-67. [Déplanche, — Herb. de la Nouvelle Calédonie, n. 602 (Vieillard)] » (B-B, DC).
2. — « Hautes montagnes, — Calédonie » (D).

C. Lenormandi Vieill. ex Brogn. et Gris in *Bull. Soc. bot. Fr* XIX, 147!

1. — « Mont Mou — 1861-67 [Vieillard, — Herb. de la Nouvelle Calédonie, n. 2645] » (B-B, DC).

C. pulchella Brogn. et Gris in *Bull. Soc. bot. Fr.* IX, 72!; XIX, 147!; in *Ann. Sc. Nat.*, sér. V, t. I, 372!

Weinmannia austro-caledonica Vieill. ex Brogn. et Gris in *Bull. Soc. bot. Fr.* XIX, 148!

1. — « Hautes Vallées du pic de Pouébo — 1861-67. [Déplanche, — Herb. de la Nouvelle Calédonie, n. 372] » (B-B, DC).,
2. — « Ad Montes prope Wagap — 1861-67 [Vieillard, — Herb. de la Nouvelle Calédonie, n. 2146] » (B-B, C-I, DC).

var. **pterophylla Brogn. et Gris** for. **paucifoliolata** — « Folia bi-tri-juga ».

1. — « Bois des montagnes; Balade — Nouvelle Calédonie [Coll. Vieillard, n. 571] » (B-B).

for. **glabra** — « Folia 1-2-juga, subtus nervo medio vix puberulo « excepto glabra; inflorescentiae rhachidi communi glabra; stipulae « glabrae ».

1. — « Sommet de la montagne Mu — Nouvelle Calédonie [Coll. Vieillard, n. 571] » (B-B).

C. purpurea Brogn. et Gris in *Bull. Soc. bot. Fr.* IX, 72!; XIX 148!; in *Ann. Sc. Nat.*, sér. V, t. I, 371!

1. — « Mont Dore — 1861-67 [Vieillard, – Herb. de la Nouvelle Calédonie, n. 603] » (B-B, DC).

2. — « Baie de Tupiti ; rivière de Toon'chi – 1861-67. [Déplanche. — Herb. de la Nouvelle Calédonie, n. 373] » (B-B, DC).

3. — « La Coulée, près le Mont-Dore — Nouvelle Calédonie ». — sub *C. Deplanchei ?* — ex Herb. Le Jolis — (B-B).

WEINMANNIA L.

Syst. (ed. X), 1005 [1759].

Windmannia P. Br. *Hist Jamaic.* 212. [1756].

Arnoldia Blume *Bijdr.* 868 [non Cass.] [1826].

Leiospermum D. Don in *Edinb. N. Phil. Journ.* IX, 91 [1830].

Pterophylla D. Don l. c., 93 [1830].

W. latifolia Presl *Rel. Haenk.* II, 51 — G. Don *Gen. Hist.* III, 198! — Walp. *Rep.* II, 373!; V, 830! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 595!; in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 164, t. XXXVIII, fig. 1 *(folium)* !

W. rugosa Benth. *Pl. Hartweg.* 132. — Walp. *Rep.* V, 834!

1. — « Pérou, montagnes de Loxa [Hartweg, 1843-44, n. 743] » (B, D, DC, W).

W. dryadifolia Moric. ex Ser. in DC. *Prodr.* IV, 9! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 596!; in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 164, t. XXXVIII, fig. 2-4 *(folia)*!

W. ovata Ruiz et Pav. *Fl. Per. Chil.* IV, t. 333 f. b.

W. auriculata D. Don in *Edinb. N. Phil. Journ.* IX, 87 – G. Don *Gen. Hist.* III, 198! — Walp. *Rep.* V, 831!

1. — « Pérou » — ex Herb. Gardner, 1851 — sub *W. crassifolia* Rz. et Pav. — (W).

2. — *sine loco* — (W).

3. — *sine loco* — (B).

for. **pillavensis** — « Folia minora, 12-15 mm. longa, basi 8-16 mm. « lata; rami floriferi breves, 1 $^1/_2$-3 cent. longi ; tomentum quaque « parte laevius praecipue in foliis subtus ».

1. — « Peruvia, Pillao » — ex Herb. Pavon — (B).

W. cordata D. Don in *Edinb. N. Phil. Journ.* IX (1830), 87 — G. Don *Gen. Hist.* III, 198! — Walp. *Rep.* V, 830! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 596!; in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 164!

W. heterophylla Rz. et Pav. *Fl. Per. Chil.* IV, t. 331 f. b. (non H. B. et K.).

for. **minor** — « Quaque parte minor: folia usque ad 3 cm. longa et « 2 cm. lata, supra adulta nervo medio excepto glabra, juniora autem « pilosula, subtus, praecipue nervis, dense pubescente-pilosa; rami « floriferi 4-5 ½ cm. longi ramulique dense pubescentes ».

1. — « Equatore, Loja I [1883, Viaggio Caracciolo, Coll. De Amezaga, — C. Avetta] » — sub *W. rugosa Benth.* — Herb. R. Horti Romani.

W. Bangii Rusby in *Mem. Torrey Bot. Club* III, n. 3 (1893), 26!

1. — « Yungas [Pl. Bolivianae a M. Bang lectae — ex Herb. Collegii Columbiae a W. L. Britton et H. H. Rusby distributae, n. 666] » (B-B).

W. heterophylla H. B. K. *Nov. gen. et sp. pl.* VI, 44, t. DXXII! (non Rz. et Pav.) — Ser. in DC. *Prodr.* IV, 9! — G. Don *Gen. Hist.* III, 198! — Walp. *Rep.* V, 830! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 597!; in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 164, t. XXXVIII fig. 7 (*folium*)!

W. alnifolia Dombey ex Engl. in *Linnaea* XXXVI, 597! (v. sp. or).

W. subcordata Moric. ex Ser. in DC. *Prodr.* IV, 8!

1. — « Peruvia » — ex Herb. Pavon — (B, W).

2. — « Pérou [Dombey, n. 715] » — ex Herb. Mus. Paris., 1837 — (DC).

W. ovalis Rz. et Pav. *Fl. Per. Chil.* IV, t. 333, f. a. (non DC.) — Ser, in DC. *Prodr.* IV, 8! — G. Don *Gen. Hist.* III, 198! — Walp. *Rep.* V. 830! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 598! (sub *W. elliptica*, pr. p.); in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 159 (sub *W. elliptica*, pr. p.) t. XXXVIII, fig. 5, 6 (*folia*)! — « Rami juniores compressi, glabri, nigro-violacei. « Folia coriacea, utrinque glaberrima, subtus nervo medio sparse piloso « interdum excepto, sessilia, late obovata, raro elliptica, rotundato- « obtusa, basi paullum attenuata, margine remote crenata, reticu- « lato-venosa, nervis omnibus subtus prominentibus, supra viridia « nitidula, subtus ferruginea; folia ad basin inflorescentiarum minora, « ovato-lanceolata vel lanceolata. Stipulae obovato-rotundae, glabrae, « caducae. Rami floriferi tertia infima parte nudi, áxillares, raro « terminales, pubscentes, folia plus minusve superantes. Pedicelli « floribus paullo longiores, tenues, puberuli, 3-4 congesti, foliis flo- « ralibus glabris minimis subulatis. Calycis glabri laciniae glabriu- « sculae, ovato-acutiusculae; petala obovato-rotundata, ciliolata, uni- « nervia, laciniis paullo superantia; stamina laciniis calycinis duplo « triplove longiora; ovarium ovato-oblongum, pyriforme, stylis cras- « siusculis coronatum; discus crassus 8-gonus, cyathiformis. Capsula

« ovata, glabra, stylis aequilongis basi intus puberulis coronata. —
« Rami erecto-patentes, ramuli internodiis 1 $^1/_2$-4 cm. longi; folia
« 4-8 cm. longa, 2 $^1/_2$-4$^1/_2$ cm. lata, suprema 2-3 $^1/_2$ cm. longa, 1-1 $^1/_2$ cm.
« lata, vel etiam 12-27 mm. longa, 5-8 mm. lata; rami floriferi 5-11 cm.
« longi ».

1 — « Peruvia et Chili [leg. Ruiz] » — ex Herb. Lambert in Herb. Reg. Berolinense — (B).

2 — « Pérou [Pavon, n. 622] » (D).

3 — « Peru, Pillao, 1787 » — ex Herb. Pavon — (B, W).

4 — *sine loco* — ex Herb. Gardner, 1851 — (W).

var. **roraimensis** — « Rami glaberrimi, juniores compresso-an-
« gulati violacei, senescentes nigro-cinerei. Folia valde coriacea,
« discoloria, supra viridia, nitida, subtus ferruginea, utrinque, subtus
« nervo medio strigoso-piloso excepto, glaberrima, obovata vel sub-
» elliptica, basi attenuata, breviter petiolata, remote dentato-crenata,
« marginibus reflexis (in sicco). Rami floriferi foliis parvis lineari-
« spathulatis suffulti, glaberrimi, ferrugineo-violacei, angulati, foliis
« floralibus minimis triangularibus pedicellisque glabris. Calycis
« glabri laciniae glabrae, ovate, acutae, dimidium aequilongae; pe-
« talis oblongis, angustis, uninerviis, ciliolatis stamina duplo petalis
« longiora, sub disco crasso, cupuliforme, 8-gono, dimidium ovario,
« ovato, glabro bi-triloculare aequante, inserta; styli filiformes sta-
« minibus aequantes et ovarii langiores. Capsula..... — Ramulorum
« internodia 2-3 $^1/_2$ cm. longa, folia 3-4 $^1/_2$ cm. longa, 1 $^1/_2$-2 $^1/_2$ cm.
« lata petiolo 1-3 mm. longo, folia basi inflorescentiarum 9-15 mm.
« longa, 2-6 mm. lata, rami floriferi 5-7 cm longi, pedicellis usque
« ad 3 mm. longis ».

1 — « Roraima, Brit. Guiana [Schomburgk, coll. 1842-3 n. 662] » (B, D, D C, W).

var. **elliptica** (sp.: H. B. et K. *Nov. gen. et sp. pl.* VI, 41! — Ser in D C. *Prodr.* IV, 8! — G. Don *Gen. Hist.* III, 198! — Walp. *Rep.* V, 830! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 598! [pr. p.]; in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 159! [pr. p.]). — « Ramuli juniores sparse hirsuti.
« Folia modo lanceolato-elliptica utrinque aequaliter attenuata, modo
« sed rarius, obovato-elliptica basi magis attenuata, crenato-dentata,
« suprema minora lanceolato-acuta. Laciniae calycinae sparse hirsutae
« praecipue apice; styli ad basin intus hirsuti. — Ramulorum inter-
« nodia 5-10 cm. longa; folia 18-33 mm. longa, 10-18 mm. lata,
« suprema 13-22 mm. longa, 6-8 mm. lata; rami floriferi 4 cm.
« longi ».

1 — « Venezuela, prov. de Truxillo. — Agua de Obispo, hauteur 10000 pieds [1843 — Coll. de J. Linden, n. 1451] » (B-B, D, W).

for. **equatoriensis** — « Folia latiora, usque ad 24 mm. lata; styli breviores ».

1. — « Venezuela, prov. de Truxillo — 8000 p. — [Voyage de Funck et Schlim, 1846, n. 796] » (D).

2. — « Equatore, Loja I — 1883 — [Viaggio Caracciolo, Coll. De Amezaga, — C. Avetta] » — in Herb. R. Horti Romani

Engler riunisce la *W. elliptica* alla *W. ovalis Rz. et Pav.* pur riconoscendo che differisce da questa per le dimensioni delle foglie che ha minori della metà. Però un attento esame di queste due piante ed il confronto delle loro diagnosi rivelano differenze tali fra esse da indurmi a dividerle nuovamente l'una dall'altra, senza tuttavia considerarle specie diverse come le avevano ritenute gli Autori che precedettero Engler. Le affinità fra le due piante sono evidenti — e Seringe l'aveva già indicato — ma non meno palesi, e, nel loro insieme, importanti sono i caratteri che le distingono. Così, le dimensioni minori delle infiorescenze e delle foglie, la forma di queste, la pubescenza dei ramoscelli, dei sepali e degli stili, la dentellatura più profonda ai margini delle foglie, distinguono la *W. elliptica* dalla *W. ovalis*. Il portamento poi delle due piante è, da quanto si può dedurre dagli esemplari conservati negli Erbarî, assai diverso: nella *W. ovalis* i rami sono più divaricati ed a internodî assai più allungati che non nella *W. elliptica* il cui aspetto è di pianta a rami brevi ed addensati.

In quanto alla var. *roraimensis*, intermedia fra la *W. ovalis* e la var. *elliptica*, si avvicina al tipo principalmente per la forma delle foglie — come l'accennò Engler — e per la glabrescenza, ma se ne distingue sopratutto per l'esagerazione di questa stessa glabrescenza per le foglie picciolate, più coriacee e con le nervature assai meno appariscenti, per l'accentuato dimorfismo tra le foglie alla base delle infiorescenze e le foglie normali, e per la forma delle brattee e dell'ovario. L'insieme di queste differenze caratterizzano assai bene la var. *roraimensis*, tanto che, se avessi potuto escludere assolutamente che l'accartocciamento dei margini delle foglie non è dovuto che alla cattiva preparazione degli esemplari da me esaminati e se avessi potuto constatare che la forma ovata dell'ovario persiste anche nel frutto maturo, mi sarei forse deciso ad elevarla al rango di specie.

W. trichocarpa sp. n. — « Rami ramulique graciles, juniores com-
« pressi, nigrescentes, brunneo-puberuli, serius glabriusculi. Folia
« simplicia, oblongo-elliptica, sessilia, obtuso-rotundata, ad basin bre-
« viter cuneata, remote crenata, coriacea, utrinque nervis omnibus
« valde prominentibus, glabra, supra viridia, subtus pallide ferru-
« ginea, inter se stipulis ovato-rotundis, glabris, instructa, suprema

« paullo minora. Rami floriferi folia superantes appresse puberuli,
« tertia infima parte nudi. Flores tetrameri, in fasciculis 3-4 sub-
« verticillatis superne alternantibus congesti, foliis floralibus ovato-
« rotundatis glabriusculis. Pedicelli appresse puberuli flores subae-
« quantes. Calycis glabri laciniae ovato-triangulares apice pilosae
« ad dimidium petalorum attingentes; stamina petalis oblongo-ovatis
« uninervis ciliolatis duplo longiora; discus crassus, cupuliformis,
« costatus; ovarium ovatum, dense incano-pilósum stylis aequilongis
« coronatum; capsula ..... — Ramulorum internodia 1 $^1/_2$-3 cm.
« longa; folia 3 $^1/_2$-4 $^1/_2$ cm. longa, 1 $^1/_2$-2 cm. lata, suprema 17-20
« longa, 9-12 mm. lata; rami floriferi 6-8 cm. longi ».

1. — « Peru, prov. of. Chachapoyas [Mathews, n. 3034] » (B-B, D, W).

Affine alla *W. ovalis Rz. et Pav.* ed alle sue due varietà, presentando caratteri comuni all'una ed all'altra di esse, questa specie differisce dalle *Weinmannia* suddette sopratutto per l'ovario densamente peloso — carattere che la distingue pure da tutte le altre specie a foglie semplici od a foglie ternate — e per le nervature delle foglie assai prominenti su ambedue le pagine; si distingue egualmente a prima vista per la gracilità dei rami.

W. crassifolia Rz. et Pav. *Fl. Per. Chil.* t. 331, f. a. — G. Don *Gen. Hist.* III, 198! — Walp. *Rep.* V, 830! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 599!: in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 159!

W. sessilifolia Rusby in *Mem. Torrey Bot. Club* VI, n. 1 (1896), 33!

1. — « Prope Tatanara, aug. 1854 [W. Lechler, pl. peruvianae, n. 2195 — Ed. R. F. Hohenacker] » (B, D C).

2. — « Vic. Sorata, 10000 ft. — Sept. 1892 [Pl. Bolivianae a M. Bang lectae — ex Herb. Collegii Columbiae a W. L. Britton et H. H. Rusby distributae, n. 1577] » (B-B, D).

for. **cochabambensis** (sp.: Rusby in *Mem. Torrey Bot. Club* VI, n. 1 (1896), 33!) — « Rami floriferi atque pedicelli glabri; laciniae calycinae vix ciliolatae ».

1. — « Vic. Cochabamba, 1891 [Pl. Bolivianae a M. Bang lectae — ex Herb. Collegii Columbiae a W. L. Britton et H. H. Rusby distributae, n. 1198] » (B-B).

? for. **latifolia** — « Folia breviora, latius ovata, 4-4 $^1/_2$ cm. longa 3-3 $^1/_2$ cm. lata; rami floriferi breviores ».

1. — « Pérou [Pavon, n. 630] » (D).

2. — « Peru » — ex Herb. Pavon — (W).

Non mi riuscì di trovare nessuna differenza fra la *W. crassifolia* distribuita da Hohenacker (n. 1), e che l'Engler stesso cita poichè infatti è tale, e le *W. sessilifolia* e *cochabambensis* descritte e distribuite da Rusby come specie nuove, tranne per questa

ultima che si distingue per la glabrizie delle infiorescenze. È grazie a questo carattere che la separo dal tipo come forma, la tenuità del carattere differenziale non giustificando assolutamente una separazione più profonda. In quanto agli esemplari originali del Pavon (for. *latifolia* n. 1 e 2) differiscono dagli altri esemplari citati della *W. crassifolia* e dalle descrizioni che di questa specie dànno gli Autori per le foglie più brevi e proporzionatamente più larghe e per le infiorescenze meno allungate. Tuttavia mi sembra di non dover insistere su queste differenze trattandosi di esemplari troppo incompleti per poter dare un'idea precisa sul valore di questa variazione.

W. ovata Cav. *Icon.* VI, 45, t. 566! (non Rz. et Pav.) — Lam. *Encycl.* VII, 581! — H. B. et K. *Nov. gen. et sp. pl.* VI, 43! — Ser. in D C. *Prodr.* IV, 9! — G. Don *Gen. Hist.* III, 198! — Walp. *Rep.* V, 829! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 600!: in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 165, t. XL, fig. 5!

W. ovalis D C. ex Engl. in *Linnaea* XXXVI, 600! (non Rz. et Pav.).

W. Kunthiana D. Don in *Edinb. N. Phil. Journ.* IX (1830), 86. — G. Don Gen. *Hist.* III, 198! — Walp. *Rep.* V, 829!

W. oppositifolia Willd. ex Engl. in *Linnaea* XXXVI, 600!

1. — « Venezuela, prov. de Merida, — 7000' — 1846 [Voyage de Funck et Schlim, n. 925] » (B-B, D, D C).

2. — « Nouvelle Grenade, prov. de Popayan — hauteur 1400 m. [Voyage de Triana, 1851-1857] » (D C).

3. — « Nouvelle Grenade, prov. de Pasto — Environs de Pasto, hauteur 1800 m. [Voyage de Triana 1851-1857] » — sub *W. laurina H. B. K.* — (D C, W).

Gli esemplari raccolti da Triana nei dintorni di Pasto (n. 3) differiscono dagli altri suindicati e dalle descrizioni della *W. ovata* date dagli Autori per avere le infiorescenze più brevi (5-8 cm.) e più gràcili e pei rami giovani più densamente pubescenti.

W. Balbisiana H. B. et K. *Nov. gen. et sp. pl.* VI, 42, t. DXX! — Ser. in D C. *Prodr.* IV, 9! — G. Don *Gen. Hist.* III, 198! — Walp. *Rep.* V, 830! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 601!; in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 165!

1. — « Nouvelle Grenade, prov. de Pamplona — hauteur 8500 pieds — 1842 [Coll. J. Linden, n. 717] » (B-B, D, D C, W).

W. macrophylla H. B. et K. *Nov. gen. et sp. pl.* VI, 43, t. DXXI! — Ser. in D C. *Prodr.* IV, 9! — G. Don *Gen. Hist.* III, 198! — Walp. *Rep.* V, 830! -- Engl. in *Linnaea* XXXVI, 602!; in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 165, t. XXXVIII, fig. 8 (*folium.*)!

W. latifolia Willd. ex Engl. in *Linnaea* XXXVI, 602! (non Presl).

1. — « Equatore, Loja I — 1883 [Viaggio Caracciolo, Coll. De Amezaga, — C. Avetta] » — ex Herb. R. Hort. Romani — (C-I).

2. — *sine loco* — « ex Herb. Gardner, 1851 » — (W).

W. ternata Engl. in *Linnaea* XXXVI, 603!; in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 165, t. XXXVIII, fig. 10, (*folium*)!

1. — « Prope Tarapoto, Peruviae orientalis — 1855-6 [Coll. R. Spruce, n. 4238] » (B-B, D, D C).

W. crenata Presl. *Rel. Haenk.* II, 51 — G. Don *Gen. Hist.* III, 198! — Walp. *Rep.* II, 374! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 604!; in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 166!

1. — « Pérou, Andes [Mathews] » (W).

2. — « Amérique du sud [Mathews, 1835] » (D).

L'esemplare conservato nell'Erbario Delessert (n. 2) differisce dal tipo per le dimensioni delle foglioline un po' maggiori, lunghe fino a 5 ½ cm. e larghe fino a 2 ½ cm., mentre dall'esemplare conservato nell'Erbario Webb (n. 1) e da quanto dice l'Engler non dovrebbero superare le dimensioni di 4 × 2 cm. È difficile pronunciarsi sull'importanza di questa differenza, l'esemplare in questione avendo i fiori non ancora sviluppati; impossibile quindi vedere se differisca anche per qualche altro carattere più importante. Del resto, gli altri caratteri degli organi vegetativi corrispondono a quelli del tipo.

W. guyanensis Klotzsch ex Engl. in *Linnaea* XXXVI, 605!: in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 160, t. XXXIX (fig. I) et XXXVIII (fig. 9)!

1. — « Roraima, Brit. Guiana [Schomburgk, coll. 1842-3, n. 611[» (B B, D, D C, W).

W. bracystachya Willd. ex Engl. in *Linnaea* XXXVI, 606! (v. sp. or).

W. microphylla H. B. et K. *Nov. gen. et. sp. pl.* VI, 44, t. DXXIII! (non Rz. et Pav.) — Ser. in D C. *Prodr.* IV, 10! — G. Don *Gen. Hist.* III, 199! — Walp. *Rep.* V, 831! — Engl. in *Linnaea*, XXXVI, 606!; in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 166! (1).

1. — « Equatore, Loja I — 1883 [Viaggio Caracciolo, Coll. De Amezaga] » — ex Herb. R. Horti Romani — (C-I).

W. Spruceana Engl. in *Linnaea* XXXVI, 607!; in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 166!

(1) Vedi *W. microphylla Rz. et Pav.*

1. — « In Andibus Equadorensibus — 1857-9 [Coll. R. Spruce, n. 5845] » — sub *W. diversifolia Moric.* — (B, D, D C).

2. — « Pérou [Mathews, 1840, n. 3035] » — ex Herb. Dunant — (D C).

L'esemplare raccolto da Mathews e conservato nell'Erbario De Candolle (n. 2) differisce da quelli di Spruce (n. 1) per le foglioline minori (33-69 × 17-28 mm.) e per le ali della rachide superiormente più slargate.

W. bifida Poepp. ex Engl. in *Linnaea* XXXVI, 608!; in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 166!

1. — « Peruvia sub-andina, — Quebrada de Chinchas — Jan. 1830 — [Poeppig, n. 158 (1699)] » — sub *W. ovata H. B. K. (Cav. ?)* — (B).

2. — « Pérou [Poeppig, n. 157 (1390)] » (D C).

3. — « Pérou [Poeppig, n. 159 (1273)] » (B, D C).

4. — « Peru » — ex Herb. Pavon — (W).

5. — « Bolivia [Pentland, n. 91] » — ex Herb. Gardner, 1851 — (W).

for. **alata** — « Petiolus supra late alatus alis semi-obovato-cuneatis 2 mm. latis ».

1. « Pérou, — Chachapoyas — [Mathews, dernière coll.] » (B-B).

Secondo Engler la *W. bifida* ha i rami « juniores atque senescentes glabri »; invece, perfino nell'esemplare che egli cita (n. 1) i rami sono più o meno sparsamente pubescenti.

W. discolor Gardn. in Hook. *Lond. Journ. of Bot.* IV, 104! — Walp. *Rep.* V, 830! — Engl. in *Linnaea*, XXXVI, 608!; in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 161, t. XXXIX et (*folium*) XXXVIII!

1. — « Brésil — Prov. Minas Geraes Mont. des Orgues — Juillet 1842 [Gardner, n. 5722] » (D, W).

W. subsessiliflora Rz. et Pav. *Fl. Per. et Chil.* IV, t. 334, f. b. — G. Don *Gen. Hist.* III, 200! — Walp. *Rep.* V, 832! Engl. in *Linnaea* XXXVI, 609!; in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 166!

W. polystachya Rz. ex D. Don in *Edinb. N. Phil. Journ.* IX (1830), 90; Engl. in *Linnaea* XXXVI, 609!

1. — « Pérou [Pavon, n. 634] » (D).

2. — « Peruvia » — ex Herb. Pavon — (B, W).

3. — *sine loco* — ex Herb. Gardner, 1851 — sub. *W. producta Moric.* — (W).

for. **novo-granatensis** — « Rami juniores dense ferrugineo-tomen-
« toso-pilosi; foliola etiam adulta utrinque plus minusve pube-
« scentia praecipue subtus, supra nitidula leviter sulcata, media
« 10-15 mm. longa, 5-8 mm. lata; rami floriferi 6-9 cm. longi ».

1. — « Venezuela, prov. de Merida, — hauteur 7000 p., paramo de Portachuelo — 1846 — [Voyage de Funck et Schlim, n. 260] » (B, D).

W. nitida Hieron. in Engl. *Bot. Jarhb.* XX (1895), Beibl. IXL, 23 (non D. Don)!

1. — « Nouvelle-Grenade, prov. de Bogota — Fusagasuga, hauteur 2300 m. [Voyage de J. Triana, 1821-1857] » (C-I).

Questo esemplare, avendo le infiorescenze più o meno completamente in frutto, permette di completare la diagnosi che il Hieronymus diede di questa specie, diagnosi alla quale si può quindi aggiungere: « Ovarium pubescens: capsula ovata, parva, glabra, apice tantum puberula, purpurascens, stylis brevioribus coronata ».

W. cinerea Rz. et Pav. *Fl. Per. et Chil.* IV, t. 332, f. b. — G. Don *Gen. Hist.* III, 199! — Walp. *Rep.* V, 832! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 611!; in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 167, t. XXXVIII fig. 13 *(folium)*!

W. diversifolia Moric. ex Ser. in DC. *Prodr.* IV, 10!

W. sambucina Rz. ex D. Don in *Edinb. N. Phil. Journ.* IX, 90; Engl. in *Linnaea* XXXVI, 611!

W. pinnata Rz. ex Engl. in *Linnaea* XXXVI, 611 (non *L*)!

1. — « Peru » — ex Herb. Pavon — sub *W. ovata Car.* — (W).

2. — « Peruvia » — ex Herb. Pavon — (B-B, W).

W. glabra L. fil *Suppl.* 228! (em. Engl.) (non al.) — Ser. in DC. *Prod.* IV, 10! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 613!; in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 167!

W. pinnata L. pr. p. (non Rz.). *Syst.* ed. X, 1005!

1. — « Prope coloniam Tovar [A. Fendler — 1856-7 — Pl. Venezuelanae, n. 1518] » (B-B, D C).

2. — « Columbien [D.r H. Karsten, 1846] » (B, D C).

Forma *foliis majoribus var. caripensi accedens.*

1. — « Caracas, 5000 pieds — 1842 — [J. Linden (?), n. 310] » (B).

2. — « Rép. de Venezuela. Hautes Andes de Truxillo et de Merida — Depuis 4000 jusqu'à 14500 pieds de hauteur — [J. Linden, 1842, n. 11] » (B-B, D, W).

Forma *foliolis magis approximatis alisque interfoliolaribus latioribus var. mexicanae accedens.*

1. — « Monte de Tepitongo y Tonaguia, cerca de Comaltepee. — Mexico (Sierra S. Pedro Nolasco, Talea, etc.) [C. Jungerssen, Coll. 1843-4, n. 525] » (B, D, W).

2. — Mexico, prov. de Oaxaca: Tepitongo, — hauteur 3000 p. [Coll. H. Galeotti, n. 2837] » (D).

3. — « Oaxaca [Cuming, 1859] » (D C).

var. **caripensis** (sp.: H. B. et K. *Nov. gen. et. sp. pl.* VI, 47! — Ser. in DC *Prodr.* IV, 11! — G. Don *Gen. Hist.* III, 200! — Walp. *Rep.* V, 833!) **Engl.** in *Linnaea* XXXVI, 614!; in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 167, t. XXXVIII. fig. 17, 18 (*folia*)!

1. — « Venezuela, prov. de Caracas; Galipan [Voyage de Funck et Schlim, 1846, n. 107] » (B-B, D, D C).

2. — « Galipan, Caracas [Funck, n. 346] » (D).

var. **mexicana** — « Folia foliis *W. glabrae typicae* conformia et « aequalia, 4-8 — juga jugis valde approximatis; alis interfoliolaribus, « latis, semi-rhomboideis vel semi-obovatis, ad basin cuneatim atte- « nuatis, 5-10 mm. longis, 2-3 mm. latis, vel etiam semi-obovato- « ellipticis, 11-15 mm. longis et 3-4 mm. latis ».

1. — « Mexico (Sierra S. Pedro Nolasco, Talea, etc.) [C. Jungerssen, — Coll. 1843-4, n. 569] » (B, W).

2. — « Zamapan, 3000′ — Cordillera (Vera-Cruz), Mexico [Coll. H. Galeotti, 1840, n. 3490] » — in Herb. du Jard. Bot. de l'Etat (Bruxelles).

La *W. glabra* è assai variabile nella forma e nelle dimensioni delle varie parti della foglia. Negli esemplari da me esaminati queste variazioni si riassumono nelle due varietà *caripensis* e *mexicana;* la prima caratterizzata dal portamento generale più vigoroso e dalle foglioline più larghe, la seconda invece dalle foglioline più avvicinate fra di loro e dalla rachide più larga.

W. paulliniaefolia Pohl ex Ser. in D C. *Prodr.* IV, 11! — G. Don *Gen. Hist.* III, 200! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 614!; in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 161, t. XL et (*folia*) XXXVIII, (fig. 14-16)!

1. — « Montosis prov. Bahia et Minas — ex Martii Herb. Florae Brasiliensis, n. 620 — » (B, D C, W).

2. — « Minas Geraes [Claussen, 1841, n. 936] » (W).

3. — « Brésil, Minas-Geraes [P. Claussen, n. 1 (n. 72, 103)] » (D C).

4. — « Ouro Preto, prov. Minas Geraes [Casaretto, n. 2924] » — ex Herb. Reg. Turin — (D C).

5. — Prov. of Rio de Janeiro [A. Glaziou, n. 2928] » — ex Mus. di Kew — (C-I).

6. — « Brésil province de Minas Geraes [Gardner, n. 4697] » (D).

7. — « Serra de Ouro-preto, Brésil (Minas geraes) [P. Claussen, n. 103] » (D).

8. — « Brésil [Claussen, 1840, n. 536) » (B).

9. — « Brésil » — ex Figari — (C-I).

10. — « Brésil [Weddel, — 1858, n. 928] » — ex Herb. Mus. Paris. — (D C).

11. — « Brasilia [Pohl] » — ex Herb. Mus. Palat. Vindob. — (D C).

for. **janeirensis** — « Folia 1-2-juga vel etiam simplicia; rami « floriferi breviores foliis subaequantes; laciniae calycinae glabrae.

1. — « Rio de Janeiro [Vauthier, Herb. du Brésil, n. 507] » (D).

2. — « Prope Rio de Janeiro [Glaziou, n. 6552] » (D).

3. — « Brésil [Glaziou, n. 16083] » (D).

W. intermedia Cham. et Schlecht. in *Linnaea* V, 555! — Walp. *Rep.* III, 274! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 616!; in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 167!

W. pinnata Pav. in sched. mpt. (non al.) (in Herb. Boissier. ·
Cunònia alata Pav. in sched. mpt.(in Herb. Boissier).

1. — « Nueva-Espana » – ex Herb. Pavon — (B).

2. — « Peruvia, Pillao » — ex Herb. Pavon — (B).

3. — « Environs de Tuspango [Bourgeau, — 1865-1866 — Herb. de la Comm. scient. du Méxique] — ex Herb. Mus. Paris. — (C-I).

for. **tomentosa** — « Quaque parte densius tomentosa ».

1. — « Monte Pelado — Mexico, prov. de Oaxaca, hauteur 8000 p. [Coll. H. Galeotti, n. 2838] » (D)

for. **glabra** — « Quaque parte leviter atque sparse pubescens; « folia utrinque, subtus nervo medio sparse pilosulo excepto, « glabra ».

1. — « Mexico, pr. Chiconquiaco [Schiede et Deppe, 1829] » — ex Herb. Lambert in Herb. Gardner, 1851 — sub. *W. glabra L. fil.* — (W).

var. **Pittieri** — (an sp. n.?) — « Folia 4-7-juga, foliolis argute atque « grosse serratis: pedicelli singuli, bini vel trini congesti; calyces in « fructu glabri: capsula ovata, magna, 4 mm. longa, 2-2 $^1/_2$ mm. lata.

1. — « Cerros de Iscazu. Costa-Rica central. 2000 m. — [H. Pittier, déc. 1898] » — ex Herb. Ad. Tonduz — (B-B).

La var. *Pittieri* è forse una specie nuova, ma non oso affermarlo l'esemplare dell'Erbario Barbey-Boissier mancando di fiori. È in ogni caso assai vicina alla *W. intermedia* dalla quale si distingue sopratutto per la cassula maggiore e pel numero minore delle foglioline.

W organensis Gardn. in Hook. *Lond. Journal.* IV, 104! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 617!; in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 162, t. XL, fig. II!

1. — « Brasilia, Provincia Minas Geraes, — Serra dos Orgaos [Gardner, n. 5721] » (B-B, D, D C, W).

2. — « In prov. Minas Geraes [Gardner, n. 4697] » (B-B, D C, W).

W. hirta Swartz *Prod. Fl. Ind. occid.* II, 691 — Lam. *Encycl.* VII, 579! — Cambess. in St. Hil. *Fl. Bras. mer.* II, 201! — Ser. in DC. *Prodr.* IV, 10! — G. Don *Gen. Hist.* III, 199! — Walp. *Rep.* II, 374!; V, 831! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 618!; in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 163, t. XL fig. 4 et (*folia*) t. XXXVIII figure 19-21!

W. pinnata L. *Syst.* X-XII (pr. p.) (non al.).

Windmannia fruticosa ecc. Browne *Hist. Jam.* 212!

Weinmannia glabra Sieb. in sched. *Flor. Martin.* n. 102! (non al.).

1. — « Prope villam Monte-Verde dictam, Cuba Orientali [Coll. C. Wright, 1859, n. 1250] » B, D, D C).

2. — Peñuelas [P. Sintenis (10, VI. 1886) — P. Portoricenses, n. 4523] » (B-B, D).

3. — « St. Yago de Cuba [Coll. de J. Linden (1844), numero 2028] » (W).

4. — « Cuba, Sierra Maestre, — hauteur 700 t. [Voyage de J. Linden (1844), n. 2828] » (B, D, D C).

5. — « Champ-flore, bois ombragés [L. Hahn — Pl. de la Martinique, n. 179] » (B-B, C-I, D, D C).

6. — « Montagnes de la Guadeloupe [Perrottet, 26, VI, 1824] » (D, D C).

7. — « La Martinique [Réc. Rivoire] » — ex Herb De Fée — (C-I).

8. — « La Martinique [Fée, 1844] » (C-I).

9. — « Jamaica [Wiles) » (D).

10. — « Jamaica » — ex Herb. Dancer — (D).

11. — « Martinique [Poiteau] » — ex Herb. Ventenat — (D).

12. — « Sierra de Luquillo, — 1885 — [P. Sintenis: Pl. Portoricenses, n. 1373] » (D).

13. — « E Domingo [Poiteau, n. 119] » (D).

14. — « Guadelupa [Perrotet] » (B-B).

15. — « Antilles [Duthrorne] » — ex Herb. Desfontaines — (W).

16. — « Antilles » — ex Herb. Fée — (C-I).

17. — « Ind. Occid. [De Ponthieu] » (D).

18. — « Guyane Française [Leblond, 1792, n. 66] » (D).

19. — « Circa Rio de Janeiro — Brésil [Guillemin, n. 393] » (B).

20. — « Brésil méridional, S. Paul [Guillemin, 1839, n. 393] » (D, D C).

21. — « Brésil — humidis Mugí, nov. 1833 [Lund] » (D C).

22. — « In Brasilia [Raddi] » (C-I).

23. — *sine loco* — [L'Herminier, Fl. de la Guadeloupe] » (B-B).

24. — *sine loco* — [Sieber, Flora Martinica, n. 102] — (B, W).

Forma *foliis var. brasiliensi accedens.*

1. — « Rio de Janeiro [Glaziou, n. 12028] » (D).

Forma *foliis var. antillanae accedens.*

1. — *sine loco* — « [L'Herminier, Fl. de la Guadeloupe] » (B-B).

for. **nitida** (sp.: D. Don in *Edimb. N. Phil. Journ.* IX (1830), 89. — G. Don *Gen. Hist.* III, 199! — Walp. *Rep.* V, 831!)

W. hirta var. — Sm. ex G. Don *Gen. Hist.* III, 199!

1. — « Jamaica [Wiles] » (D).

var. **antillana** — (an sp. n.?) — « Rami juniores plus minusve « sparse piloso-tomentosi. Folia utrinque, subtus — et interdum etiam « supra — nervo medio sparse atque leviter pilosulo excepto, glabra, « stipulis utrinque glabris; foliola lateralia obtusa. Rami floriferi « plus minusve graciles sparse pilosi. Pedicelli sparse pilosi. Petala « glabra non ciliata. Capsula oblonga. — Foliola media 10-15 mm. « longa, 5-8 mm. lata, terminalia basi attenuata 9-20 mm. longa, « 5-7 mm. lata; rami floriferi 6-9 cm. longi.

1. — « Dominica, in silvis prope Landas, 600 m. [Eggers, Fl. exsicc. Indiae occ. — ed. Adolphe Toepffer, 1880 et seq., n. 600] » (B-B, D, Herb du Jard. Bot. de l'Etat (Bruxelles).

2. — « St. Vincent [Guillemin] » (D).

3. — « India? » — ex Herb Labillardière — (W).

for. **aqualupiensis** — « Capsula plus minusve globosa; rami « floriferi et rami juniores densius piloso tomentosi; rami floriferi « breviores 4-5 1/2 cm. longi; foliola omnia lateralia rotundato-ob- « tusa saepe etiam terminalia, media lateralia terminali subaequa- « lia 7-12 mm. longa, 5-8 mm. lata.

1. — « Près de la Soufrière, — Guadeloupe, août 1841 [Perrotet] » (D).

2. — « Guadeloupe, Bains-jaunes, 1845 [Voyage de Funck et Schlim, n. 45] » (B-B, D).

3. — « S. Domingo, Pico del Valle, 2630 m. — 26, V, 1887 [Eggers: Florae Indiae occ. exs., n. 2316] » (D C).

var. **brasiliensis** — (an. sp. n.?) — « Foliola omnia, inferiora « excepta, oblongo lanceolata vel lanceolata, profunde serrata, 10- « 16 mm. longa, 4-7 mm. lata; alae interfoliolariae strictae fere li- « neares. Petala glabra non ciliata; capsula....... ».

1. — « Prope Rio de Janeiro [Glaziou, n. 6553] » (D).

L'esemplare proveniente dall'Erbario Desfontaines (n. 15) presentava diversi fiori anormali caratterizzati dai petali più sviluppati ed esternamente più o meno pelosi, dagli stami nulli od imperfettamente sviluppati e con antere pubescenti e dall'ovario atrofizzato od a stili brevi e pelosi. Queste modificazioni erano dovute, come

lo riconobbero il Dott. G. Cecconi ed il Prof. A. Nalepa, all'azione dell'*Eriophyes Pampaninii Nal. et Cecc.* (Kais Akad. der Wiss. in Wien [Sitz. der math.-naturwiss. Kl. vom 3 Dez. 1903]). Un altro esemplare, proveniente egualmente dalle Antille e conservato nell'Erbario Delessert (n. 22), presenta pure dei fiori con gli stessi caratteri anormali suddetti, sicuramente dovuti alla medesima causa.

La *W. hirta* è, come la *W. racemosa* una delle specie più variabili del genere, sopratutto nella forma, nelle dimensioni e nella dentellatura delle foglioline ora membranose ed ora più o meno coriacee, nella rachide a segmenti più o meno strettamente semi-obovati o più larghi e semi-romboidei e, negli esemplari più vigorosi, perfino denticolati; il frutto varia dalla forma sub-globosa alla forma allungata e pure variabilissima è la densità del tomento delle varie parti della pianta.

L'area geografica di questa specie è la più estesa di quella di tutte le altre *Weinmannia*, dalle Antille spingendosi fino al Brasile meridionale.

W. Glazioviana Taub. in *Engl. Jarhb.* XII, Beibl. XXVII, 18!

1. — « Prope Rio de Janeiro [Glaziou, n. 8246] » (D).

var. **nitidula** — « Folia adulta supra rugosula, glabra, nitidula; alae interfoliolariae obovatae, latiores (2 mm.). Pseudo-racemi 6-8 cm. longi, foliis bi-tri-jugis suffulti ».

1. — « Brésil [Glaziou, n. 16082] » (D).

2. — « Pérou [Hartweg, n. 714] » (D).

W. goyazensis K. Sch. in *Engl. Jarhb.* XXX, Beibl. LVII, 29!

1. — « A. Glaziou [Plantes du Brésil (Prov. de Goyaz, 1894-95), n. 21119] » (D).

W. laxiflora sp. n. — « Rami juniores paullo compressi, pube « brevi, brunnea, densissima obtecti. Folia 4-7, raro 8-juga, bre- « viter petiolata, petiolo utrinque pubescente, utrinque, nervo « medio supra breviter pubescente subtus sparse strigoso nodis rha- « chidis pilis longis densius congestis excepto, glabra, nervis subtus « prominulis; alae interfoliolares semi-obovatae vel semi-sub rhom- « boideae ad basin magis attenuatae; foliola lateralia obovato-elliptica « obtusa, ad basin oblique cuneata, terminali lanceolato utrinque « aequaliter attenuato media subaequalia aut minora jugis supremis « et infimis minora, omnia basi integra excepta margine argute « serrato. Stipulae rotundatae extus pubescentes. Rami floriferi foliis « paullo superantes tertia vel quarta infima parte nudi, pube- « scentes, non angulati, pauciflori, floribus tetrameris singulis, binis « vel trinis in fasciculos laxe dispositos congestis. Bracteolae late « ovato-rotundatae sparse ciliatae interdum autem glabrae. Pedicelli

« floribus paullo longiores, pubescentes, tertia parte suprema glabri.
« Calycis glabri laciniae ovato-acutiusculae, glabrae, apice pube-
« scentes, in fructu patentes; stamina laciniis plus duplo supe-
« rantia; petala elliptico obovata late rotundata, ciliolata laciniis
« tertium longiora, cito caduca; discus crassus, cyatiformis, 8-costatus;
« ovarium ovatum, glabriusculum stylis stamina subaequantibus vel
« etiam superantibus coronatum; capsula ovata, glabriuscula, su-
« turis autem pubescente-hirsuta, stylis aequilongis ad basin intus
« hirsutis coronata, purpurascens. — Ramulorum internodia 1-3 $^1/_2$ cm.
« longa; foliola media lateralia 13-15 mm. longa, 5-7 mm. lata, ter-
« minalia 16-20 mm. longa, 5-9 mm. lata, petioli 3-4 mm. longi;
« pseudo-racemi 7-10 cm., vel etiam 4 cm., longi; pedicelli usque
« ad 4 mm. longi (in fructu); capsulae 2-3 mm. longae, 1 $^1/_2$ mm.
« latae ».

1. — « Prov. Larecaja — Viciniis Sorata, inter Alto de Soque et Chilieca, in nemoribus. Reg. temp., 3200 m. — Mai 1859 [G. Mandon, — Pl. Andium Boliviensium, n. 605] » (B, D, D C).

var. **polyphylla** — « Folia 5-9-juga, subtus nervo medio latera-
« libusque sparse pilosis, foliolis minoribus lateralibus terminali
« saepe subaequalibus, alis interfoliolaribus semi-cuneatis supra
« truncatis; bracteolae oblongae, obtusae, ciliatae; pedicelli floribus
« longiores; petala glabra non ciliata; discus 8-gonus. — Foliola
« media lateralia 5-8 mm. longa, 4-5 mm. lata, terminalia 8-13 mm.
« longa, 4-6 mm. lata; petioli 4-6 mm. longi; pseudo-racemi 7-9 cm.
« longi; stamina usque ad 4 mm. longa. »

1. — « Yungas, — 1890 — [Pl. Bolivianae a M. Bang lectae — ex Herb. Collegii Columbiae, a N. L. Britton et H. H. Rusby distributae — n. 669] » — sub *W. fagaroides H. B. K.* — (B-B).

for. **minor** — « Folia 4-7-juga, foliolis crenato-serratis; rami
« floriferi ex apice ramorum provenientes foliis aequilongi, 3-4 cm.
« longi. »

1. — « Vic. Cochabamba, — 1891 — [Pl. Bolivianae a M. Bang lectae — ex Herb. Collegii Columbiae, a N. L. Britton et H. H. Rusby distributae — n. 1055) » — sub *W. fagaroides H. B. K.* — (B-B).

Questa *Weinmannia* è caratterizzata specialmente per le infiorescenze molto allungate e povere; per certi caratteri delle foglie e dei fiori si avvicina ora alla *W. hirta* ora alla *W. microphylla Rz. et Pav.* var. *parvifolia*.

La var. *polyphylla* si distingue dalla specie sopratutto per le dimensioni minori delle foglioline, per la fogliolina terminale subeguale alle laterali, per la rachide a segmenti più nettamente tron-

cati e pei petali non ciliati. È per mezzo di questa varietà e della sua for. *minor* che la *W. laxiflora* si avvicina alle specie seguenti.

W. microphylla Rz. et Pav. *Fl. Per. et Chil.* IV t. 334 f. a. (non H. B. et K.). — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 621! (sub *W. parvifolia Rz.* [pr. p.]); in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 168! (sub *W. parvifolia Rz.* [pr. p.]) — « Rami juniores breves dense breviterque ferrugineo-to-« mentosi, senescentes sparse pilosi nigrescentes. Folia coriacea bre-« viter petiolata petiolo tomentoso utrinque, subtus nervo medio « nodis interfoliolaribus imprimis sparse piloso excepto, glaberrima, « opaca, ad basin stipulis rotundis glabris instructa, 3-5-juga, foliolis « subaequalibus obovato-ellipticis late obtusis, basi plus minusve « cuneatis margine integro crenato-serrato 4-8 dentibus, alis inter-« foliolaribus semi-obovato-oblongis, strictis. Inflorescentiae brevis-« simae, globuliformes, foliis breviores vel vix subaequantes, ter-« minales, foliis bi-tri-pennatis foliolis minimis suffultae, tomen-« toso-pilosae, subter dimidium nudae. Pedicelli pubescentes floribus « breviores, singuli-quaterni in fasciculos valde approximatos con-« gesti, bracteolis oblongis truncatis vel subrotundatis pubescen-« tibus paullo longiores; calycis glabri profunde partiti laciniae « oblongo-lanceolatae, obtusiusculae, glabrae, apice puberulo petalis « oblongo-obovatis obtusis glabris non ciliatis tertia parte breviores, « staminibus fere dimidium aequantes. Ovarium ovatum subgla-« brum stylis aequilongis coronatum; discus 8-costatus; capsula... « — Rami internodiis $^1/_2$-$2^1/_2$ cm. longis, foliola 3-7 mm. longa, « 2-5 mm. lata, rami floriferi circiter 2 cm. longi ».

1. — « Peru » — ex Herb. Pavon — (W).

2. — « Peruvia et Chili [Ruiz] » — ex Herb. Lambert in Herb. Reg. Berolinense — sub *W. parvifolia Rz.* — (B).

3. — « Peruvia, vulgo Machi — ex Herb. Pavon — (B).

var. **parvifolia** (sp.: Rz. ex D. Don in *Edinb. N. Phil. Journ.* IX (1830), 89! — G. Don *Gen. Hist.* III, 199 — Walp. *Rep.* V, 832! — Engl. *Linnaea* XXXVI, 621! [pr. p.]; in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 168! [pr. p.]).

« Rami juniores, petioli et rami floriferi ferrugineo-piloso-tomen-« tosi; folia utrinque nervis pubescentibus subtus autem pilosis « medio nodis rhachidis imprimis, 4-8-juga, alis interfoliolaribus « semiobovatis supra sub-truncatis et stipulis exterius sparse sericeo-« pilosis; pedicelli floribus sub-aequilongi vel paullo longiores, « bracteolis glabris interdum sparse ciliatis (in fructu); cap-« sula ovata, glabra, stylis brevioribus coronata; semina oblongo-« reniformia utrinque pilis fuscescentibus instructa. — Foliola « 5-8 mm. longa, 3-4 mm. lata; rami floriferi 3-4 cm. longi; capsula « cum stylis 4 mm. longa, $1^1/_2$ mm. lata ».

1. — « Peruvia » — ex Herb. Pavon — (B).

2. — « Pérou [Pavon n. 685] » — sub *W. microphylla Rz. et Pav.* — (D).

for. **humilis** (sp.: Engl. in *Linnaea* XXXVI, 620!; in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 163, t. XL, fig. I!)

« Folia utrinque glabra subtus nodis interfoliolaribus pilosis « exceptis, stipulis glabris; pedicelli appresse pilosi; calyx sparse « pilosus; rami floriferi 4-6 cm. longi.

1. — « Brasilia — Minas geraes — [P. Claussen, coll. 1840] » (D).

2. — « Brésil [Minas geraes], serra de Piedade — [P. Claussen] » (D).

3. — « Brésil [Claussen, n. 299] » (D, W).

Engler, seguendo l'esempio di D. Don, G. Don e Walpers, considera la *W. microphylla Rz. et Pav.* come sia la stessa pianta che la *W. parvifolia Ruiz*, ed inoltre comprende nella medesima descrizione una terza *Weinmannia* assai diversa che ho creduto opportuno di separare da quelle come specie autonoma (*W. Baccariniana*). Nella descrizione stabilita da D. Don — e che G. Don e Walpers non fanno che riportare — su esemplari raccolti da Ruiz e da Pavon e conservati nell'Erbario Lambert (D. Don in The Edinb. New Philos. Journ., July-Oct., 1830), non è possibile riconoscere la *W. microphylla Rz. et Pav.* — o meglio la *Weinmannia* che io ritengo debba chiamarsi così — ma solo la *W. parvifolia Ruiz*. Del resto, che questa differisca da quella lo attesta anche il Hieronymus (Engler's Bot. Jahrb. XXI (1896), 310, in obs.) e potei constatarlo anch' io avendo ritrovato nell'Erbario Boissier un duplicato della *Weinmannia* descritta da D. Don e di cui parla il Hieronymus (*W. microphylla*, n. 2).

Pavon distribuì le due *Weinmannia* sotto lo stesso nome di *W. microphylla* (*W. microphylla* n. 1, 3 e *W. parvifolia* n. 2), come apparisce dai cartellini scritti di suo pugno. Quindi Pavon per il primo, D. Don e gli altri Autori in seguito, hanno compreso le due *Weinmannia* sotto lo stesso nome, malgrado che tutte le descrizioni citate si riferiscano alla sola *W. parvifolia*. Non riuscii a procurarmi la tavola 334 del IV volume della *Flora Peruviana et Chilensis* di Ruiz e Pavon, nella quale questi due Autori figurarono la loro *W. microphylla*, il che avrebbe sciolto la questione: se è la *W. microphylla Rz. et Pav.* da ritenersi come specie e la *W. parvifolia Rz.* come varietà, o viceversa.

Tuttavia, tenuto conto anche di quanto dissi a proposito dell'esemplare di Ruiz (*W. microphylla* n. 2), mi sembra quasi certo che Ruiz e Pavon abbiano figurato la *W. microphylla*; questa dunque deve esser considerata come specie essendo stata pubblicata precedentemente (1802) alla *W. parvifolia* (1830).

La *W. humilis Engl.* è vicinissima alla *W. parvifolia Ruiz* dalla quale non differisce che per una maggior glabrescenza delle foglie e delle stipole, per le infiorescenze un po' più lunghe, e forse pei pedicelli e pel calice maggiormente pubescenti. Quest'ultimo carattere però non ha che un valore molto relativo, essendo che negli esemplari di *W. parvifolia Rz.* da ma esaminati la deiscenza dei frutti era già avviata, mentre gli esemplari di *W. humilis Engl.* erano assai più giovani, ancora in fiore od appena sfioriti.

W. Baccariniana sp. n. (Engl. in *Linnaea* XXXVI, 621! [sub *W. parvifolia Rz.* — pr. p.]); in Mart. *Fl. Bras.* IV, (fasc. 54), 168! [sub *W. parvifolia Rz.* — pr. p.]) — « Ramuli juniores erecto-pa- « tentes, compressiusculi, cinereo-pubescentes, serius glabriusculi « sparse pilosi, vel glabri cinereo-nigrescentes. Folia 4-6-juga, co- « riacea, supra viridia, nitida, subtus pallescentia, utrinque, nervis « prominentibus medio praecipue excepto, subtus nodis rhachidis, « imprimis sparse atque leviter pubescente, glaberrima, breviter pe- « tiolata, petiolo supra pubescente, alis interfoliolaribus semi-obo- « vato-cuneatis supra truncatis; foliola lateralia elliptica, crenato- « serrata, obtusa, ad basin oblique parum attenuata et margine integro; « terminalia lateralibus plerumque subaequalia vel paullo majora « aut minora, lanceolata acuta vel obtusa. Stipulae ovato-rotun- « datae, margine ciliatae, caducae, 4 mm. longae, 3 mm. latae. Rami « floriferi terminales vel axillares, folia superantes, ad basin foliis im- « paripinnatis 1-3-jugis, foliolo terminali majore, suffulti, plus « minusve dense ferrugineo pubescentes, tertia infima parte nudi, « floribus valde congestis. Pedicelli breves, pubescentes, bracteolis « minimis, oblongo rotundatis vel late rotundatis, glabris, mar- « gine tamen saepe ciliato, vix duplo longiores vel etiam sub- « aequales floribus 4-5-meris, 3-4 glomeratim congestis aequilon- « gis. Calycis glabri, profunde partiti, laciniae oblongo-lanceolatae « obtusae vel acutiusculae, glabrae, interdum tamen margine sparse « ciliolato et apice pubescente; petala obovata laciniis paullo su- « perantibus vel etiam oblongo-obovata laciniarum fere duplo lon- « giora, uninervia nervo ad apicem ramoso, plus minusve ciliolata; « stamina petalis fere duplum longiora; discus crassus, 4-5-gonus « cupuliformis; ovarium ovatum, glabrum, stylis stamina paullo « superantibus coronatum. Capsula ovata, glabra, purpurascens. — « Ramulorum internodia 1-2 cm. longa; foliola 5-10 mm. longa, 4-7 mm. « lata; pseudo-racemi 4-8 cm. longi ».

1. — « Prov. Cachapoyas, — Peru — [Mathews] » (B, W, ex Herb. Martius in Herb. Jard. Bot. de l'Etat [Bruxelles]).

2. — « Peru; Huayaquil » — ex Herb. Pavon — (W).

3. — « Huayaquil » — ex Herb. Pavon [sub *W. reticulatae affinis* (B).

var. **caracasana** — « Rami juniores compressi, crassi, ferrugineo-« tomentoso-pilosi. Folia 3-5 juga subtus nervo medio lateralibusque « sparse hirsutis, alis interfoliolaribus semi-oblongo-obovatis inter-« dum supra sub-truncatis, petiolo breve 3-4 mm. longo; foliola « grosse serrata, 10-16 mm. longa, 5-8 mm. lata; stipulae magnae « 7 mm. longae, 6 mm. latae, exterius sparse pilosiusculae; pseudo-« racemi 2 ½-5 cm. longi, foliis aequilongi, crassi, dense ferrugi-« neo-tomentoso-pilosi; pedicelli sparse hirsuti, bracteolis oblongo-« acutiusculis paullo longiores vel etiam subaequantes; laciniae « calycinae apice longe ciliatae ».

1. — « Silla de Caracas, 5 à 600 (?) — mars 1842, [J. Linden (?) n. 558] » (B).

for. **minor** — « Rami juniores breves, internodiis 5-12 mm. longis, « dense ferrugineo-tomentoso-pilosi. Folia 2-5-juga, subtus nervo « medio valido lateralibusque plus minusve hirsutis, alis interfoliola-« ribus semi-obovatis, petiolo 2-5 mm. longo; foliola 4-7 mm. et usque « ad 10 mm. longa, 3-5 mm. lata, supra plus minusve sulcato-ve-« nosa, secundum totum marginem serrata; stipulae exterius sparse « hirsutae; rami floriferi 3-4 ½ cm. longi, foliis paullo superantes « dense ferrugineo-tomentoso-pilosi; laciniae calycinae glabrae vel « in apice leviter ciliatae ».

1. — « Galipan; Caracas (Amérique mér.) [N. Funck, n. 473] » (D).

2. — « Nouvelle Grenade — Prov. de Rio Hacha, Sierra Nevada (hauteur 11,000 pieds) — 1852 — [Voyage de L. Schlim, n. 818] » (B, B-B, D, D C, W).

Engler riunisce questa specie alla W. *microphylla Rz. et Pav.*; infatti cita l'esemplare di Mathews (n. 1) come appartenente alla *W. parvifolia Rz.*, ed appunto sotto questo nome e determinato dallo stesso Engler esso figura (ex Herb. Martius) nell'erbario dell'Orto Bot. di Bruxelles. La *W. Baccariniana*, pur avvicinandosi alla *W. microphylla Rz. et Pav.*, si distingue pel portamento slanciato ed elegante dei rami, per le infiorescenze in tutto diverse, per le foglie, pei petali cigliati e per altri caratteri di minor importanza che mi consigliarono di separarla dalla *W. microphylla Rz. et Pav.* erigendola a specie autonoma.

W. fagaroides H. B. et K. *Nov. gen. et sp. pl.* VI, 45, t. DXXIV! — Ser. in D C. *Prodr.* IV, 10! — G. Don *Gen. Hist.* III, 199! — Walp. *Rep.* V, 832! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 622!; in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 168, t. XXXVIII, fig. 24-26 (*folia*)!

1. — « Prov. Larecaja — Viciniis Ananea, cerro de Tuilé; reg. temp. — Jun. 1860 — [G. Mandon: Pl. Andium Boliviensium, n. 606] » (B, D C).

2. — « Mapiri, Bolivia; 10,000 ft. — May 1886 — [H. H. Rusby] » — sub *W. hirtella H. B. et K.* — (B-B).

3. — « Columbia [Wagner, 1853] » (B).

W. hirtella H. B. et K. *Nov. gen. et sp. pl.* VI, 46! — Ser. in DC. *Prodr.* IV, 10! — G. Don *Gen. Hist.* III, 200! — Walp. *Rep.* V, 832! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 623!; in Mart. *Fl. Bras.* IV, (fasc. 54), 168!

1. — « In Andibus Equadorensibus — 1857-9 — [Coll. R. Spruce, n. 5199] » — sub *W. glabra L. fil.* — (B, D C).

W. sulcata Engl. in *Linnaea* XXXVI, 624!; in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 168!

1. « — In Andibus Equadorensibus, 1857-9 [Coll. R. Spruce, n. 5401] » (B B, D, DC).

W. Mariquitae Szysz. in *Oesterr. Bot. Zeit.* XL, 41!

1. — « Nouvelle-Grenade — prov. de Mariquita, Boqueron du Tolima, hauteur 2000 toises, — 1843 — [Coll. de J. Linden, n. 932] » (B, D [sub *W. fagaroides H. B. et K.*] (W).

W. guanacasana Hieron. in *Engl. Bot. Jarhb.* XX, Beibl. IXL, 25!

1. — « Near the City of Pasto at 11000 feet of elevation [Jameson — 1847 — n. 413] » (B, D C).

W. polyphylla Moric. ex Ser. in D C *Prodr.* IV, 11! — G. Don. *Gen. Hist.* III, 200! — « Rami juniores pilis fulvis reflexis sparse hirsuti, « senescentes fere omnino glabri, nigro-violacei. Folia 5-12-juga, « breviter petiolata, utrinque, nervis praecipue medio valido, exceptis « et petiolo hirsutis, imprimis subtus nodisque rhachidis, glabra, « supra viridia, subtus pallidiora; foliola supra medio leviter sulcata « lateralia oblongo-elliptica apice obtuso-rotundato ad basin paullo « oblique cuneata remote sed argute serrata jugis superioribus mi- « nora; foliola terminalia lateralibus subaequalia, lanceolata, utrinque « aequaliter attenuata; alae interfoliolariae semi-ellipticae utrinque « fere aequaliter attenuatae, vel semi-rhomboideae. Stipulae late « semi-suborbiculares, margine dense ciliato-hirsuto excepto, gla- « brae, deciduae. Rami floriferi axillares raro terminales, fere tertia « infima parte nudi, folia superantes, pilis patentibus obtecti. Pe- « dicelli 2-4 in fasciculos laxe dispositos congesti, hirsuti, graciles, « bracteolis ovatis sparse hirsutis, capsulae tertium superantes. « Calycis glabriusculi laciniae ovatae, acutae, margine, praecipue « apice, ciliato hirsutae petala obovato-elliptica laciniis duplo « longiora; stamina laciniis aequilonga; ovarium glabrum; discus

« 8-costatus; capsula oblonga, glabra, stylis brevioribus coronata; « semina reniformia, nitida, foveolata (in sicco), pilis fere duplo lon- « gioribus sparse obsita. — Ramuli internodiis 6-12 cm. longis; fo- « liola 1-2 cm. longa, 5-8 mm. lata; pseudo-racemi 10-18 cm. longi, « pedicellis 7 mm. longis; capsula 3-3 $^{1}/_{2}$ mm. longa, 1 mm. lata, « stylis 2 mm. longis ».

1. — « Huayaquil, Peru » — ex Herb. Pavon — (B, W).

var. **macrocarpa** — « Rami juniores dense pilosi pilis fulvis pa- « tentibus senescentes nigro-pubescentes; foliola supra medium pro- « funde sulcata marginibus reflexis (in sicco), leviter crenato-serrata; « alae interfoliolariae strictae; stipulae glabrae; pseudo-racemi dense « ferrugineo-tomentosi, florum fasciculis congestis; pedicelli capsulis « subaequantes; petala... stamina... ovarium... — Ramuli internodiis « 1-2 cm. longis; foliola 7-14 mm. longa, 4-6 mm. lata; pseudo-racemi « 8-10 cm. longi (in fructu); capsula 4-5 mm. longa, 2 mm. lata stylis « 3 mm. longis ». —

1 — « Sommet du volcan de Poas, — alt. 2644 m. — IX-1896 — [Ad. Tonduz, n. 10780] » — ex Herb. Instit. physico-geogr. nat. costaricensis — sub *W. intermedia Cham. et Schl.* — (Herb. du Jard. Bot. de l'Etat [Bruxelles]).

W. Trianaea Wedd. *Chlor. And.* II, 211, t. 72 B! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 625!; in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 168!

1. — « Nouvelle-Grenade — prov. de Bogota — Paramo de Gachola, hauteur 3000 m. [Voyage de J. Triana, 1851-1857] » (D C).

W. pubescens H. B. et K. *Nov. gen. et sp. pl.* VI, 46! (non Rz.) — Ser. in D C. *Prodr.* IV, 11! — G. Don *Gen. Hist.* III, 200! — Walp. *Rep.* V, 832! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 626!; in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 169!

1. — « Nouvelle-Grenade, prov. de Mariquita, Quindiù — hauteur 1750 toises — 1843 [Coll. de J. Linden, n. 1130] » (D, D C, W).

2. — « Nouvelle-Grenade, prov. de Mariquita, Toche (Quindio) — hauteur 2700 m. [Voyage de J. Triana, 1851-1857] » (C-I, D C).

3. — « Nueva-Grenada; Quindiu, Los Corales — 1844 — [Goudot] » (W).

4. — « Am. Centr. vel Cuba [Linden, n. 1130] » — n. 1? (B-B).

5. — *sine loco* — « [leg. I. F. Holton, 25 Jan. 1853 — Flora Neogranadina-Quindiensis, n. 664] » (B-B).

W. sorbifolia H. B. et K. *Nov. gen. et sp. pl.* VI, 47! — Ser. in DC. *Prodr.* IV, 11! — G. Don. *Gen. Hist.* III, 200! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 627 (pr. p.); in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 169! (pr. p.).

1. — « Andes du Pérou, — Chacapoyas — [Mathews] » (D).

2. — « Pérou [Mathews, n. 3035] » (D).

3 — *sine loco* — ex Herb. Desfontaines — (W).

for. **pubescens** — « Rami juniores sparse brunneo-pubescentes; stipulae exterius sparse hirsutae ».

1. — « Nouvelle-Grenade — Prov. de Ocana, hauteur 5-6000 pieds [Voyage de L. Schlim, 1846-1852, n. 521] » (B-B, D, DC, W).

var. **leucocarpa** (Engl. in *Linnaea* XXXVI, 627! [sub. *W. sorbifolia H. B. et K.*; pr. p.]; in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 169! [sub W. *sorbifolia* H. B. et K.; pr. p.]. — « Rami juniores plus mi- « nusve pubescentes; ovarium dense cano-pilosum ».

1. — « Yungas — 1890 — [Pl. Bolivianae a M. Bang lectae — ex Herb. Collegii Columbiae, a N. L. Britton et H. H. Rusby distributae, n. 311] » — sub W. *elliptica H. B. et K.* — (B-B, D).

2. — « Nouvelle-Grenade — Prov. de Bogota, Pusagosuga, hauteur 2300 m. [Voyage de J. Triana, 1851-1857] » (D C.).

for. **angustifolia** — « Foliola usque ad 6 $^1/_2$ cm. longa, 1 $^1/_2$ cm. lata ».

1. — « Prov. Larecaja — Viciniis Ananea, cerro de Ucani, in nemoribus — Reg. temp; Jun. 1860 [G. Mandon, — Plantae Andium Boliviensium, n. 604] » (B-B, D C).

for. **microphylla** — « Foliola lateralia 1-2 cm. longa, 7-10 mm. « lata, terminalia 10-22 mm. longa, 7-11 mm. lata: alae interfolio- « lariae semi-oblongae usque ad 11 mm. longae et 2 mm. latae ».

1. — *sine loco* — [Pl. Bolivianae a M. Bang lectae — ex Herb. Collegii Columbiae, a N. L. Britton et H. H. Rusby distributae, n. 1989] » (B-B, D).

var. **heterophylla** — « Rami juniores sparse pubescentes, serius « glabri; folia simplicia et ternata, vel omnia simplicia, vel etiam « omnia ternata, margine profunde crenato vel serrato; stipulae « exterius pilosae; pseudo-racemi breves, foliis simplicibus minoribus « integris, obovato-spathulatis in basi suffulti; petala sub lente ciliata; « ovarium sparse hirsutum vel incano-pilosum. — Folia simplicia « 3-6 cm. longa, 1 $^1/_2$-3 cm. lata in petiolum 1-5 mm. longum atte- « nuata, folia ad basin ramulorum floriferorum 1 $^1/_2$-2 $^1/_2$ cm. longa, « 4-8 mm. lata; foliola terminalia 2-3 $^1/_2$ cm. longa, 10-13 mm. lata, « lateralia 14-20 mm. longa, 6-8 mm. lata; pseudo-racemi 5-8 cm. « longi ».

1. — « Nouvelle-Grenade, prov. de Ocana, — paramos —, hauteur 8-10,000 pieds, — 1846-1852 — [Voyage de L. Schlim, n. 445] » B-B, D, D C, W).

Secondo Engler, la W. *sorbifolia* è caratterizzata dall'avere i ramoscelli giovani « glaberrimi » e l'ovario « dense atque breviter canopilosum », mentre secondo H. B. et Kunth, Seringe, G. Don e Walpers

i rami sono pubescenti e l'ovario glabro. Così, basandomi sulla descrizione *princeps* distinsi dalla *W. sorbifolia* tipica due altre varietà, *leucocarpa* e *heterophylla*, riunite al tipo e fra di loro da più forme di passaggio. Questa specie è variabilissima in quanto alla forma ed alle dimensioni delle foglie: i due estremi di questa variabilità si riscontrano l'uno nel tipo, dove, negli esemplari da me esaminati, le foglie sono pennate avendo fino a quattro paia di foglioline, l'altro nella var. *heterophylla* dove si riscontrano perfino esemplari a foglie tutte semplici. — L'esemplare della *W. sorbifolia* for. *pubescens* (n. 1) raccolto de Schlim e conservato nell'Erbario Barbey-Boissier in certi fiori presenta le stesse modificazioni che ho notato in un esemplare della *W. hirta* come in questo prodotte, dall'*Eriophyes Pampaninii Nal. et Cecc.*

W. reticulata Rz. et Pav. *Fl. Per. et Chil.* IV, t. 332, f. a. — Ser. in D C. *Prodr.* IV. 10! — G. Don *Gen. Hist.* III, 199! — Walp. *Rep.* V, 832! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 629!: in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 169!

W. pubescens Rz. ex D. Don in *Edinb. N. Phil. Journ.* IX (1830), 89 (non H. B. et K.); Engl. in *Linnaea* XXXVI, 629!

1. — « Peruvia, Pillao, — 1787 » — ex Herb. Pavon — (B).

2. — « Perù — ex Herb. Pavon — sub *W. reticulata* e *pubescens* — (W).

W Lechleriana Engl. in *Linnaea* XXXVI, 630!; in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 170!

W. reticulata var. — Griseb. in Lechler *pl. peruv. exsicc.*, *n. 2661 !*

1. — « In summis Cordiller. jugis pr. Sachapata. — Aug. m. 1854 [W. Lechler, pl. peruvianae. — Ed. R. F. Hohenacker, n. 2661] » (B, D C).

W. tomentosa L. fil. *Suppl.* 227. — Lam. *Encycl.* VII, 579! — H. B. et K. *Nov. gen. et sp. pl.* VI, 45, t. DXXV! — Ser. in D C. *Prodr.* IV, 10! — G. Don *Gen. Hist.* III, 199! — Walp. *Rep.* V, 833! — Wedd. *Chlor. And.* II, 210! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 631! in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 170. t. XXXVIII, fig. 27, 28 (*folia*)!

1. — « Nouvelle-Grenade — Prov. de Ocana, paramos, hauteur 9-11,000 pieds [Voyage de L. Schlim, 1846-1852, n. 552] » (B, D, W).

2. — « Venezuela — Prov. de Merida, paramos, hauteur 8000 pieds [Voyage de Funck et Schlim] » (B-B).

3. — « Venezuela — Prov. de Merida, paramos del Zumbador, hauteur 8500 pieds — 1846 — [Voyage de Funck et Schlim, n. 1261] » (B, D, D C).

4. — « Nouvelle-Grenade — Prov. de Bogota, Andes de Bogota, hauteur 2900 m. [Voyage de J. Triana, 1851-1857] » (C-I, D C).

5. — « Amérique mér. — Bogota [Goudot, 1845] » (B).

6. — *sine loco* — « [leg. I. F. Holton, Flora Neogranadina, Bogotana, n. 663 » (B).

7. — « Méxique » — ex Herb. Desfontaines — (W).

8. — « Nueva-Grenada — Bogota [Goudot, 1844] » (W).

W. trichosperma Cav. *Icon.* VI, 45, t. 567! — Lam. *Encycl.* VII, 579! — Ser. in D C. *Prod.* IV, 11! — G. Don *Gen. Hist.* III, 199! — Walp. *Rep.* V, 831! — Gay *Fl. Chil.* (Bot.) III, 45! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 633!; in Mart. *Fl. Bras.* IV (fasc. 54), 170, t. XXXVIII, fig. 29, 30 (*folia*)!

W. dentata Rz. et Pav. *Fl. Per. et Chil.* IV, t. 334, f. c.

W. pinnata L. Cav. (non al.).

1. — « In provincia Valdivia [W. Lechler, pl. chilenses — Ed. R. F. Hohenacker, n. 577] » (B, D C, W).

2. — « Valdivia [Phlippi] » (B).

3 — « Valdivia: in Gebüschen [D. O. Buchtien, 2-X-1895] » — ex D.r C. Baenitz, Herb. Americ. — [D].

4. — « Chiloe [Capt. King, n. 37] » (B).

5. — « Chile [Gay] » — ex Herb. Mus. Paris. — (B, D).

6. — Chilì [Schazmann] » (D).

7. — « Peruvia, Chile [Pavon] » (D).

8. — « Peru » — ex Herb. Pavon — (W).

9. — « Environs de Conception [Ph. Germain, 1855 — pl. du Chili] » (B, D, D C, W).

10. — « Conception [Dombey, n. 710, n. 711] » (D, D C).

11. — « P.to Pico » — ex Herb. Pavon — (B).

12. — « Stretto di Magellano [Viaggio Caracciolo, Coll. De Amezaga, 3. VII. 1882] » Herb. R. Horti Romani.

13. — *sine loco* — « [R. A. Philippi, pl. chilenses — Ed. R. F. Hohenacker, n. 287] » (B, D C).

Finora l'isola di Chiloe era conosciuta come limite estremo di questa specie verso il sud, ma dalla collezione dell'Istituto Bot. di Roma risulta invece ch'essa si spinge fino allo stretto di Magellano (n. 12). La *W. trichosperma* è così la specie, non solo del genere, ma di tutta la famiglia che scende più lontano verso il sud.

W. tinctoria Sm. in Rees *Cyclop.* XXXVII (1839), n. 2 — G. Don *Gen. Hist.* III, 199! — Walp. *Rep.* V, 832! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 634!

?*W. arborea* Sm. in Rees *Cyclop.* XXXVIII, n. 3.

W. glabra Lam. *Encycl.* VII, 578!; *Ill.* t. 313, fig. 1! (non al.).

W. *macrostachya* D C. *Prodr.* IV, 10! — Tul. in *Ann. Sc. Nat.*, sér. IV, T. 8, p. 153!

Nuxia sp. Commers. in sched. mpt. (Herb. Delessert).

1. — « Bourbon [Commerson] » — ex Herb. Ventenat — (D).

2. — « Bourbon [Adolphe De Lessert, 1836] » — sub W. *pinnata* -- (D, W).

3. — « Bourbon [Boivin, voyage 1846-1852, n. 1289] » (B, C-I, D, W)

4. — « Ile Bourbon [Richard, n. 376] » (D).

5. — « Bourbon — 1841. n. 499 » — ex Herb. Mus. Paris. — (B).

6. — « Ile de France » (D).

7. — « Mauritius [Michaux] » (D).

8. — « Maurice » — ex Herb. Duvan — (B).

9. — « In insula Mauritii [Bojer, 1833] » (D C).

10. — « Mauritius » — ex Herb. Sieber — (C-I).

for. **Paucifoliolata** — « Folia uni-bi-juga ».

1. — « Mauritius [Michaux] » — sub W. *trifoliata Lam.* et sub W. *diversifolia* — (D).

for. **leptostachya** (sp.: Fée in sched. mpt.) — ined. — « Foliola « minora: lateralia media 7-15 mm. longa, 4-6 mm. lata, infima « caeteris duplo minora, terminalia usque ad 2 cm. longa ».

1. — « Bourbon [Montbrisson] » — ex Herb. Fèe — (C-I).

W. Boiviniana Tul. in *Ann. Sc. Nat.*, sér. IV, t. 8, p. 154! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 635!

1. — « Bourbon [Boivin (Voyage de Boivin, 1846-1852) n. 1289, pr. p.] » (B, C-I, D, W).

2. — « Isle de France [Hardwicke] » — sub W. *trifoliata Lam.* et sub W. *diversifolia* — (D).

Tulasne evidentemente aveva denominato questa specie da Boivin avendola descritta da esemplari raccolti da questo: ma, come per errore egli chiama il raccoglitore « Bovin ». egualmente per errore egli deve aver chiamato la pianta W. *Biviniana* (Ann. Sc. Nat.. sér. IV, 8, 154). Nella monografia dell'Engler (p. 635) questo nome si trova modificato in W. *Riviniana* probabilmente per errore di stampa. errore però che può far supporre che la pianta sia stata de licata non a Boivin ma ad altri, a Rivinus per esempio. Nell'Index Kewensis questa *Weinmannia* è indicata col nome che deve appartenerle: W. *Boiviniana*. O. Kuntze poi (Revisio gen. pl. (1891), p. 228) enumera le W. *Riviniana* e *Boiviniana* come specie diverse!

W. Bojeriana Tul. in *Ann. Sc. Nat.*, sér. IV, T. 8, p. 155! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 636!

Ornitrophes sp. Bojer.

Forma *foliis simplicibus.*

1. — « Central-Madagascar [R. Baron, oct. 1882, n. 1750] » (C-I).

W. decora Tul. in *Ann. Sc. Nat.*, sér. IV, T. 8, p. 154! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 637!

1. — « Nord de Madagascar [Bernier, 1835, n. 324] » (D).

W. eriocarpa Tul. in *Ann. Sc. Nat.*, sér IV, T. 8, p. 156! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 637!

1. — « In provincia Emirna interior. ins. Madagascar; secus rivulos [Bojer] » — sub *W. madagascariensis D C.* — (D C).

for. **fruticulosa** (sp.: Bojer in sched. mpt.) — ined. — « Folia subtus « nervis pubescentibus; etiam adulta stipulis glabris (teste Bojer) ».

1. — « Ad ripas fluviorum in provincia Emirna interior. insulae Madagascariae [Bojer] » (D C).

Questo esemplare è accompagnato dalla diagnosi seguente scritta di pugno del Bojer: « Frutex 2-3 pedalis, ramis multis, tenuibus, stipulis deciduis, glabris, punctatis ».

W. minutiflora Baker in *Journ. Linn. Soc.* XXI, 339!

var. **pedicellata** — « Petioli 2-4 1/2 cm. longi; foliola late crenato- « serrata; pseudo-racemi non angulati pedicellis gracilibus, 5 mm. « longis; calycis laciniae ovato-acuminatae, acutiusculae ».

1. — « In insula Madagascaria, ab incolis « Lalou » vocatus. Frutex [Poiteau, n. 40] » (D).

W. serrata Brogn. et Gris in *Bull. Soc. Fr.* IX, 73!; in *Ann. Sc. Nat.*, sér. V, t. 1, p. 372! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 639!

1. — « In collibus circa Wagap [Vieillard, — Herb. de la Nouvelle-Calédonie, n. 572] » (B-B, D C).

W. Blumei Planch. in Hook. *Lond. Journ.* VI, 470! (non A. Gray) — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 640!

Spiraea pinnata Blume *Cat. Buitenz.* 76.

Arnoldia pinnata Blume *Bijdr.* 868. — D C. *Prodr.* IV, 12!

1. — « Java, 1848 [Lobb, n. 238] » (B, D, W).

2. — *sine loco* — « [Zollinger, — Pl. Javanicae, n. 1278] » (B, C-I, W).

3. — *sine loco* — « [Coll. Rev. F. Schortechini] » — ex Herb. Mus. Perak — (D C).

W. fraxinea Smith ex D. Don in *Edinb. N. Phil. Journ.* IX, 93. — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 648!

Pterophylla fraxinea D. Don in *Edinb. N. Phil. Journ.* IX, 93. — G. Don. *Gen. Hist.* III, 201! — Walp. *Rep.* II, 374!; V, 834!

« Rami juniores compressiusculi, breviter atque dense-brunneo- « pubescentes, serius glabri, grisei. Folia 2-3-juga, longe petiolata,

« alis interfoliolaribus ommino deficientibus, petiolo, rhachide nervis-
« que subtus validis utrinque pubescentibus exceptis, glabra, foliolis
« lanceolatis remote atque leviter serratis; foliola lateralia petiolulata,
« utrinque sub-aequaliter attenuata, infima paullo minora; foliola
« terminalia majora, lateralibus conformia, longe petiolata. Stipulae
« magnae, foliaceae, reniformes, integerrimae, exterius breviter et ap-
« presse pubescentes. Pseudo-racemi bini vel quaterni in cymas
« axillares dispositi, pubescentes, graciles, tertia infima parte nudi,
« bracteolis floralibus ovatis vel oblongis plus minusve acutis, pube-
« scentibus, pedicellis exilibus, pubescentibus bracteolis duplum su-
« perantibus, 2-4 vel singulis glomeratis, in fasciculos laxos dispo-
« sitis. Flores minimi, tetrameri. Calycis pubescenti profunde par-
« titi laciniae ovatae, pubescentes; petala ovato-elliptica late ro-
« tundata, unguiculata, uninervia, glabra vel sparse ciliolata, laciniis
« vix duplo superantia; stamina laciniis calycinis aequilonga cum
« disci glandulis ovato-oblongis alternantia; ovarium ovatum, dense
« incano-lanatum, stylis ad basin hirsutis. Capsula... — Ramulorum
« internodia 4-9 cm. longa : petiolus 2 $^1/_2$-3 cm. longus; foliola infima
« lateralia 5-7 cm. longa, 16-20 mm. lata, suprema 7 $^1/_2$-9 cm. longa,
« 2-3 mm. lata terminalia 9-10 cm. longa, 23-33 mm. lata petiolulo
« $^1/_2$-1 cm. longo; stipulae 15-18 mm. latae: pseudo-racemi 8-11 cm.
« longi pedicellis 2 mm. longis ; petala 1 $^1/_2$ mm. longa ; calyx 1 mm.
« latus » (1).

1. — « Cult. in Horto Bogorensi » — ex Herb. Hort. Bot. Bogorensis — (C-I).

L'esemplare citato è interessante per avere le foglie sparse di numerose colonie di *Placosphaeria Pampanini* Bacc. (N. Giornale Bot. It., N. S., XI [1904], 420, Tav. IV, fig. 4-5).

W. racemosa Forst. *Fl. Ins. Austr. prodr.* 29, n. 173! — Ser. in DC. *Prodr.* IV, 8! — Hook. *Fl. N. Zeal.* I, 80!; *Hand. N. Zeal. Fl.* 61! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 645!

W. spatiosa Banks et Sol. ex Hook. *Fl. N. Zel.* I, 80!

W. speciosa Banks et Sol. ex A. Cunn. in *Ann. Nat. Hist.* ser. I, II, 358!

W. sylvicola Banks et Sol. ex A. Cunn. in *Ann. Nat. Hist.* ser. I, II, 357! — Hook. *Fl. N. Zel.* I, 79!

(1) In questa revisione non ò tenuto conto degli esemplari provenienti da piante coltivate negli Orti Botanici. Ò creduto però di dover fare un'eccezione per questa specie a fine di stabilirne una descrizione più precisa e dettagliata di quelle insufficientissime che fin'ora ne hanno dato gli Autori.

Leiospermum racemosum D. Don in *Edinb. N. Phil. Journ* IX (1830). 91 — G. Don *Gen. Hist.* III, 200! — A. Cunn. in *Ann. Nat. Hist.* II, 358! — Walp. *Rep.* II. 374!; V. 833!

1. — « New-Zealand [Hooker] » (B-B).

2. — « New-Zealand, 1828 [A. Cunningham] » (D C).

3. — « New-Zealand, 1843-4 [W. Stephenson, n. 29 e n. 33] » (B, D).

4. — « Nov.-Zeland [J. D. Hooker] » (W).

5. — « Nov.-Zeland [Calemo] » — ex Herb. Hooker — (C-I).

6. — « Bluff — Nova Zeland. — 26. III. 1898 [O. Beccari] » (C-I).

7. — « Ad lacum Taupo — Ins. boreal. Novae-Zelandiae [A. Berggren, 1875] » (B-B).

8. — « N.-Zélande — Akaroa [S.te Croix de Belligny] » — ex Herb. Mus. Paris. — (B-B).

9. — « Pictairn-Island [Cumming] » (D).

10. — « Betiveen Raglan the Waika River » (D).

11. — « [Phanérogames de la Nouvelle-Zélande réc. par Richard Helms à Greymouth, île du sud. n. 72] » (B-B).

var. **sylvicola** A. Cunn. in *Ann. of Nat. Hist.* II, 357! — Walp. *Rep.* II, 373! — Hook. *Hand. N. Zeal. Fl.* 60! Hook. *Fl. N. Zel.* I. 80! — Engl. in *Linnaea* XXXVI. 645!

1. — « Nouv.-Zélande [Raoul] » — ex Herb. Mus. Paris — (D C).

2. — « Nov.-Zeland. [J. D. Hooker] » (D C).

3. — « Bay of Islands. — New Zealand — April 1829 » (D).

Forma *foliis omnibus simplicibus*.

1. — « Whangarei » (D).

var. **fuchsioides** A. Cunn. in *Ann. of Nat. Hist.* II, 357! — Walp. *Rep.* II, 373! Hook. *Fl. N. Zel.* I, 80! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 645!

1. — « New-Zedland [A. Cunningham. 1826] » (D. D C).

2. — « New-Zealand [W. T. L. Travers] » — ex Herb. Kew. — (B-B).

3. — « New-Zealand [Hemward] » (D).

4. — « Bay of Islands — Ins boreal. Novae Zelandiae, oct. 1874 [S. Berggren] » (B-B).

for. **leiocarpa** — « Rami floriferi pubescentes-tomentosi; pedicelli, « calyces et sepala hirsuta; capsula glabra ne minimum quidem sub « lente pubescens ».

1. — « New-Zealand [A. Cunningham] » (W).

var. **betulina** A. Cunn. in *Ann. of. Nat. Hist.* II, 357! — Walp. *Rep.* II, 373! Hook. *Fl. N. Zel.* I. 80! — Engl. in *Linnaea* XXXVI. 647!

1. — « Nov.-Zeland [J. D. Hooker] » (B, C-I, W).

2. — « New-Zealand, 1826 [A. Cunningham] » (D, D C).

3. — « Nouvelle-Zélande — Baie des Iles [Voyage de l'Astrolabe, 1837-1840] » (D).

4. — « Tohi » (D).

W. samoënsis A. Gray *Bot. U. St. Expl. Exped.* I, 677 — Walp. *Ann.* V, 30! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 647!

1. — « Savaii: Panafu — Sept. 1849 [D.r Reinecke, — Flora Samoënsis, n. 516] » (B-B).

2. — « Letogoflussgebiet am Waldrand, 400 m. — April 1894 [D. Reinecke, — Flora Samoënsis, n. 280 e n. 493] » (B-B).

3. — « Tutuila: Matafaokamm — Nov. 1894 [D.r Reinecke, — Flora Samoënsis, n. 487] » (B-B).

for. **glabrescens** — « Ramuli petiolique glabriusculi; rami flori-« feri puberuli; capsula ovato-oblonga, pubescens ».

1. — « Upolu: über Wailele, 300 m. — April 1895 [D.r Reinecke, — Fl. Samoënsis, n. 567] » (B-B).

2. — « Savaii: West Gebiet, 300 m. — Sept. 1894 [D.r Reinecke, — Fl. Samoënsis, n. 502] » (B-B).

3. — « Savaii: Centralgebiet, 1000 m. — Oct. 1894 [D.r Reinecke, — Fl. Samoënsis, n. 538] » (B-B).

W. parviflora Forst. *Ins. Austr. Prodr.* 29, n. 174! — Lam. *Encycl.* VII, 580! — Ser. in D C. *Prodr.* IV, 9! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 647!

Leiospermum parviflorum D. Don in *Edinb. N. Phil. Journ.* IX (1830), 91 — G. Don *Gen. Hist.* III, 200! — Guillem. *Zeph. Tait.* 55! — Walp. *Rep.* II, 374!; V, 833!

Marattia terminalis Soland. ex Drake del Castillo *Fl. Polyn. Fr.* 60!

1. — « Crêtes du Pinai — Ile de Tahiti (Oceanie) - 7 nov. 1856 — [Herb. du D. J. Nadeaud, — Ènum. des pl. indigènes de de l'îlex de Tahiti, n. 413] » (D C).

2. Montagnes, 5-600 m. — Tahiti — 1847 [J. Lépine, n. 98] » (D C).

3. — « Crête de droite de Tipa-arni, 1856 [Pl. de Tahiti, — Dracke de Castillo] » (B B).

4. — Otahiti — commun sur les coteaux â 600 m. » (W).

5. — « Otahiti [Morrenhout] » — sub *Arnoldia sp.* — (D).

W. affinis A. Gray *Bot. U. St. Expl. Exped.* I, 674 — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 648! — Seem. *Fl. Vit.*, 110!

1. — « Viti or Fiji Islands [Coll. Seemann, 1860, n. 200] » (B-B, D C).

W. vitiensis Seem. *Fl. Vit.*, 110!

1. — « Viti or Fiji Islands [Coll. Seemann, 1860, n. 199] » (B-B, D C).

W. Denhami Seem. *Fl. Vit.*, 109!

1. — « Aneiteum, woods — New Hebrides — feb. 1859 — [M' Gillivray] » (B-B).

Questo esemplare è un duplicato del prototipo. (Cfr. Seemann, *Flora Vitiensis*, p. 109).

VESSELOWSKYA

gen. nov. (*)

« Flores hermaphroditi: sepala 3 vel etiam 4, ovata, libera, per-
« sistentia; petala 3 vel etiam 4, lanceolato-linearia sepalis subae-
« quilonga, cito caduca; stamina 6 vel 8, inaequalia, sepala non
« superantia, antheris cordatis, cuspidatis, dorsifixis; ovarium supe-
« rum, biloculare, stylis liberis, simplicibus, apice stigmatoso, persi-
« stentibus. Capsula coriaceo-lignosa, birostris, septicide bivalvis, val-
« vis profunde introrsis; semina pendula, oblonga, apice attenuata,
« non angulata, testa membranacea utrinque longe alata et unilate-
« raliter marginata; embryonibus axilibus cotyledonis oblongis. —
« Arbuscula vel arbor foliis oppositis, petiolatis 3-4-5-foliolatis,
« foliolis subcoriaceis argute serratis, serraturis cuspidato-acumi-
« natis, floribus in racemos axillares opposite cymiferos dispositis ».

V. rubifolia (F. Muell.)

Geissois rubifolia F. Muell. *Fragm.* II., 82!

Weinmannia rubifolia (F. Muell.) Benth. *Fl. Austr.* II, 445! — F. Muell. *Fragm.* V, 180! — Engl. in *Linnaea* XXXVI, 649! — Moore *Hand. Fl. N. S. Wales*, 179!

« Ramuli plus minusve sparse hirsuti, senescentes glabrati. Folia
« ternata vel quaternata vel etiam quinata, rarissime simplicia,
« juniora utrinque longe flavo-sericeo-pilosa, adulta, supra nervo
« medio excepto et subtus nervis valde prominentibus longe pilosis
« glabra, foliolis sub-coriaceis, in petiolulum attenuatis, lanceolatis,
« acuminatis, argute dentato-serratis serraturis cuspidato-accumi-

(*) Ad *E. Vesselowsky* di Saratow (Russia).

« natis, foliolis lateralibus basi parum obliqua intermedio mino-
« ribus, minimis, in foliis quaternatis vel quinatis petiolo supra
« leviter sulcato et petiolulis parce atque longe pilosis. Stipu-
« lae..... Inflorescentiae axillares, solitariae vel geminae: pedunculi
« breves, sparse pilosi, racemos geminos gerentes, bracteis ovatis,
« exterius sparse hirsutis, caducis; racemi fere usque ad basin flori-
« feri, longe flavo-pilosi, bracteolis lanceolato-acuminatis dense at-
« que longissime sericeo-pilosis in fructu caducis, pedicellis paten-
« tibus, brevissimis, hirsutis. Flores trimeri raro tetrameri: sepala
« libera, ovata, acutiuscula, exterius glabra, intus sub lente pilis spar-
« sis atque brevibus, in fructu diu persistentia; petala sepalis sub-
« aequilonga, stricta, oblanceolata vel oblonga, longe acuminata,
« glabra, cito caduca; stamina alternatim inaequalia, cum antheris
« majora sepala aequantia, minora petalis opposita iisque breviora,
« filamentis glabris, antheris cordatis, cuspidatis, dorsifixis; discus
« in lobulos ovato-rotundos, minimos, staminibus alternantes di-
« visus; ovarium bi-loculare, rarius tri-loculare, dense atque longe
« hirsutum, stylis crassis, erectis, glabris coronatum. Capsula re-
« flexa valvis profunde introrsis, sparse atque longe hirsuta, oblonga,
« acutiuscula, stylis glabris, brevibus coronata; semina pendula, o-
« vato-oblonga, glabra, testa membranacea utrinque aequaliter in
« alam semini aequilongam, fere lanceolatam, obtusam expansa, uni-
« lateraliter decurrenti sicut in marginem angustum. — Ramulorum
« internodia 3-6 $^1/_2$ cm. longa; folia petiolo 6-15 mm. longo, foliola
« intermedia lamina 4 $^1/_2$-7 $^1/_2$ cm. longa, 1 $^1/_2$-2 $^1/_2$ cm. lata, petiolulo
« 3-7 mm. longo, foliola lateralia lamina 2-5 $^1/_2$ cm. longa, 11-16 mm.
« lata, petiolulo 1-4 mm. longo, extrema in foliis quinatis vel
« quaternatis lamina 13-25 mm. longa, 5-8 mm. lata, petiolulo
« 1 mm. longo; pedunculi 5-10 mm. longi, racemi 5-8 cm. longi;
« capsula cum stylis usque ad 5 mm. longa, 1 mm. lata (in fructu);
« styli 1 mm. longi, semina cum ala 2 mm. longa ». (Tav. VI).

1. — Stead of Bellenger River, altitude 5000 feet [W. Carron, — New South Wales, 1865] » (W).

2. — « Eastern Subtropical Australia [*Mueller*] » — Herb. du Jardin bot. de l'Etat (Bruxelles).

L'insieme dei caratteri che distinguono questa pianta giustifica ampiamente l'incertezza degli Autori a suo riguardo e, a parer mio, la sua separazione dagli altri generi di questa famiglia. Mueller l'aveva dapprima ritenuta per un *Geissois*, mentre poi, sull'esempio di Bentham, l'ascrisse al genere *Weinmannia* come pure fece Engler, il quale però, non solo la mise da parte come specie *incertae sedis*, ma fu perfino incerto se appartenesse ad un altro genere. Avendo po-

tuto esaminare esemplari in fiore — opportunità che, tranne Mueller, non ebbero gli altri Autori citati — ho creduto opportuno, come dissi, di separare totalmente questa pianta dalle altre *Weinmannia*, costituendone un genere a parte assai vicino ai generi fra di loro affini *Cunonia* e *Weinmannia*, a quello per i semi, a questo per la cassula. Ricorda pure l'*Anodopetalum* per la pubescenza dei sepali ed i petali lineari ed i *Geissois* per la forma dei sepali e delle foglie.

PANCHERIA BROGN. ET GRIS

in Bull. Soc. bot. Fr. IX, 74 [1862].

P. elegans Brogn. et Gris in *Bull. Soc. bot. Fr.* IX, 75!; in *Ann. Sc. Nat.*, sér. V, t. I, 375!; in *Nouv. Arch. du Mus.*, sér. I, IV, 27, t. XI!

1. — « Kanala, Nouvelle Calédonie [Coll. Vieillard, n. 600] » — specimen masc. — (B-B).

2. — « Baie de Tupiti; rivière de Toou' du [Déplanche, — Herb. de la Nouvelle Calédonie — 1861-67 — n. 600 (Vieillard)] » — specimen masc. — (C-I).

3. — « Nouvelle Calédonie [Baudouin] » — ex Herb. J. de Parseval-Grandmaison — specimen masc. — (C-I).

4. — « Calédonie, bords des cours d'eau [Charpentier, 1858-1861] » — specimen masc. — (D).

P. alaternoides Brogn. et Gris in *Bull. Soc. bot. Fr.* IX, 75!: in *Ann. Sc. Nat.*, sér. V, t. I, 375!

var. **lanceolata** — « Ramuli juniores sparse pubescentes, serius « glabri. Folia quaternatim vel plerumque ternatim verticillata, « lanceolata utrinque aequaliter attenuata, petiolata, coriacea, gla- « bra, juniora subtus, nervo medio interdum excepto, serrata, nervo « medio subtus valido, venulis reticulatis utrinque prominentibus. « Stipulae lineares, obtusae, exterius sparse pubescentes, deciduae. « Capitula pedunculis validis, lanato-pubescentibus, ex axillis supe- « rioribus orientibus, foliis parum breviora. Flores masculi... Flores « foeminei: sepala oblongo-spathulata, exterius, ut petala ovata « vel ovato-rotundata, sparse pubescentia, ciliata; stamina petalis « breviora; discus filamentis latis, compressis, staminibus breviori- « bus; ovarium.... Follicula sericeo-hirsuta stylis glabriusculis coro- « nata; semina.... — Ramulorum internodia 1-3 cm. longa; folia « lamina 3-6 cm. longa, 8-12 mm. lata, petiolo 5-10 mm. longo; sti-

« pulae 4-6 mm. longae, 1-1 ½ mm. latae; pedunculi 27-32 mm.
« longi (in fructu) ».

1. — « In collibus circa Wagap [Vieillard, — Herb. de la Nouvelle Calédonie, 1861-67, n. 598, n. 581?] » — specimen foem. — (B-B, D C).

Differisce dalla *P. alaternoides* per le foglie lanceolate, per lo più verticillate a tre, fittamente e regolarmente serrate, pei peduncoli più grossi e più brevi, e, nei fiori femminili, pei filamenti del disco appiattiti.

P. pirifolia Brogn. et Gris in *Bull. Soc. Bot. Fr.* IX, 75!; in *Ann. Sc. Nat.*, sér. V, t. I, 376!

1. — « In collibus circa Wagap [Vieillard, — Herb. de la Nouvelle Calédonie, 1861-67, n. 594] » — specimen foem. — (B-B, C-I, D C).

2. — « Pouébo [Déplanche, — Herb. de la Nouvelle Calédonie, 1861-67, n. 594 (Vieillard)] » — specimen foem. — (D C).

P. obovata Brogn. et Gris in *Bull. Soc. Bot. Fr.* IX, 75!; in *Ann. Sc. Nat.*, sér. V, t. I, 376!

1. — *sine loco* — « [Déplanche, — Herb. de la Nouvelle Calédonie, 1861-67, n. 591 (Vieillard)] » — specimen masc. — (B-B, D C).

var. **crassifolia** sp.: Vieill. in sched. [nomen nudum] — ined. — an species nova? — « Ramuli juniores glabriusculi. Folia ter-
« natim verticillata, lanceolata, plus minusve obtusa, brevissime
« petiolata, integra vel obscure crenulata, coriacea, glaberrima, supra
« nitidula subtus opaca nervo medio prominente utrinque venulis
« reticulatis prominulis. Stipulae ovatae, pubescentes, caducae.
« Capitula (♀) pedunculis puberulis, terminalia, foliis subaequantia
« Flores masculi.... Flores foeminei: sepala spathulata et petala
« obovato-spathulata ciliata; stamina sterilia compressa, sepalis
« subaequalia; discus membranaceus, cupuliformis staminum dimi-
« dium attingens. Follicula pubescentia. — Ramulorum internodi a
« ½-2 cm. longa; folia 3-4 ½ cm. longa, 10-12 mm. lata, su-
« prema autem 1-1½ cm. longa, 4-6 mm. lata, petiolo 1-2 mm. longo;
« capitula foeminea 7-10 mm. lata pedunculis 11-18 mm. longis ».

1. — « Wagap., Nouvelle Calédonie — (Arbuste à feuilles charnes) [Coll. Vieillard, n. 2077] ». — specimen foem. — (B-B).

La *P. crassifolia* differisce dalla *P. obovata* sopratutto per la forma lanceolata delle foglie e pei peduncoli più lunghi e terminali.

P. pulchella sp. n. — « Rami juniores glaberrimi vel etiam leviter
« cinereo-pubescentibus et serius glabri. Folia simplicia ternatim
« verticillata, in petiolo brevissimo attenuata, integra, coriacea,
« glaberrima, supra nitidula subtus opaca ferruginea nervo medio

« valido venulisque obscure prominentibus, modo majora, obo-
« vato-elliptica vel elliptica, late obtusa, modo minora, late lan-
« ceolata, vel etiam obovata, obtusa vel acutiuscula, suprema (ju-
« niora) fere sessilia supra loco nervorum sulcata. Stipulae oblongo-
« lanceolatae vel lineares, pubescentes, cito caducae. Capitula ple-
« rumque terminalia ad apices ramulorum in ombellulis congesta
« sed etiam solitaria ex axillis superioribus provenientia, pedun-
« culis puberulis, gracilibus, folia superantibus vel subaequilongis.
« Flores masculi 3-5-meri ; sepala puberula, ut petala, sub con-
« formia oblongo-spathulata, ciliata; stamina longiora petalorum vix
« tertia parte longitudinis superantia; discus cupuliformis, mem-
« branaceus fere tertiam partem longitudinis staminum longio-
« rum aequans; ovarii rudimentum minimum, subrotundum. Flo-
« res foeminei sepala et petala ut in floribus masculis; stamina
« (sterilia?) petalorum tertia parte aequilonga; discus staminibus
« paullo brevior. Carpella pubescentia stylis glabris coronata. —
« Ramulorum internodia $1/2$-3 cm. longa; folia majora 3-5 $1/2$ cm.
« longa, 15-22 mm. lata, petiolo 1-5 mm. longo, folia minora 11-23 mm.
« longa, 4-9 mm. lata; stipulae 4-5 mm. longae, 1-2 mm. latae; ca-
« pitula mascula 4-5 mm. lata, pedunculis 11-15 mm. longis; stamina
« majora 2 mm. longa; capitula foeminea 7-10 mm. lata (in fructu),
« pedunculis 3-3 $1/2$ mm. longis ».

1. — « In collibus circa Wagap [Vieillard, — Herb. de la Nouvelle Calédonie n. 594 [pr. p.]) — sub *P. pirifolia Brogn. et Gris* — specimen foem. — (D C).

2. — « Austro-Caledonia [*Labillardière*] » — specimen masc. — ex Herb. Labillardière — (W).

Questa specie a portamento elegante si avvicina alla *P. obovata* dalla quale però differisce specialmente per gli stami più brevi, i petali più lunghi e più larghi, le foglie superiori assai più piccole delle inferiori, con le nervature non rilevate sulla pagina superiore ed appena visibili inferiormente e col margine intero, i peduncoli più lunghi ed i capolini (maschili) più piccoli. L'esemplare conservato nell'Erbario Webb è accompagnato dalla seguente diagnosi scritta dallo stesso Labillardière : « Flores in capitulum aggregati; singulis calix e squamis 4, squama basilari distinctis; cor. 0; stam. 6; germina 4 supera, abortiva, stylis brevibus, simplicibus ».

P. elliptica sp. n. — « Ramuli juniores glaberrimi. Folia verticil-
« lata, simplicia, elliptica vel elliptico-obovata, subintegra, versus
« apicem late rotundatum obtuse crenulata, in petiolum brevem at-
« tenuata, utrinque nervis venulisque reticulatis prominulis, coriacea,
« glaberrima, supra nitidula. Stipulae... Capitula parva terminalia

« ex axillis foliorum superiorum provenientia, solitaria vel ge-
« mina, pedunculis gracilibus glabris vel puberulis, foliis brevioribus.
« Flores masculi: sepala et petala obovata vel ovata obtusa, cilio-
« lata; stamina petalis duplo longiora; discus filamentis liberis vel
« raro duo coalitis dimidium petalorum aequans; ovarii rudimentum,
« minimum. Flores foeminei: sepala et petala ut in floribus masculis;
« stamina sterilia disco cupuliformi membranaceo plus minusve pro-
« funde lobato vel etiam interdum partito petalis dimidium aequanti
« breviora vel subaequilonga; ovarium dense sericeo-pubescens,
« supra glabrum, stylis glabriusculis coronatum. Follicula breviter
« pubescentia; semina... — Ramulorum internodia 4-14 mm. longa;
« folia lamina 2 $^1/_2$-4 $^1/_2$ cm. longa, 13-15 mm. lata, petiolo 1-2 mm.
« longo; capitula mascula 3 $^1/_2$-5 mm. lata, pedunculis 5-14 mm.
« longis; capitula foeminea 5-7 mm. lata, pedunculis 10-18 mm.
« longis ».

1. — « Terrains pierreux, micacés, ferrugineux; haut sommet de Tiavé [Déplanche, — Herb. de la Nouvelle Calédonie, 1861-67, n. 591, (Vieillard?) [*pr. p.*] — Mus. Néocal. n. 64] ». — Specimen masc. (B-B), specimen foem. (D C).

2. — « Pouébo [Déplanche, — Herb. de la Nouvelle Calédonie, 1861-67, n.369 bis] » — sub *P. pirifolia Brogn. et Gris* (?) — specimen foem. — (D C).

Si avvicina alla *P. obovata* ma differisce da questa per le foglie più larghe, pei fiori di dimensioni minori e sopratutto pel disco la metà più piccolo e diviso in filamenti liberi nei capolini maschili o profondamente lobato nei capolini femminili.

P Brunhesi sp. n. — « Ramuli juniores trigoni, glabri. Folia ter-
« natim verticillata, simplicia, coriacea, utrinque glaberrima, nitida,
« venulis prominulis, subtus nervo medio valido, in petiolum brevem
« supra late sulcatum attenuata, margine profunde crenato-serrata
« undulata, oblonga plus minusve obovata, rotundato-obtusa, vel bre-
« viter acuminata. Capitula (♂) parva, axillaria, pedunculis pubescen-
« tibus, gracilibus petiolis subaequilongis. Flores masculi trimeri:
« bracteae spathulatae, ciliolatae; sepala oblongo-rotundata, glabriu-
« scula; petala ovata, glabra; stamina longiora petalis duplum aequi-
« longa paullo vel usque tertium superantia stamina minora; discus
« staminum longiorum tertia parte longitudinis aequans, filamentis
« modo distinctis vel binis vel pluribus coalitis, modo dimidia
« parte inferiori omnibus coalitis. Flores foeminei... — Ramulorum
« internodia 12-20 mm. longa; folia lamina 4 $^1/_2$-6 cm. longa,
« 23-30 mm. lata, petiolo 7-10 mm. longo; capitula (♂) 3-4 mm. lata,
« pedunculis 7-10 mm. longis; stamina longiora usque ad 3 mm.
« longa; petala 1 mm. longa. — (Tav. VII).

1. — « Pic de Pouébo [Déplanche, — Herb. de la Nouvelle Calédonie, 1861-67, n. 370 bis] ». — Specimen masc. — (B-B, DC).

Si distingue da tutte le altre *Pancheria* fin'ora conosciute per la forma e l'aspetto delle foglie, per i capolini piccolissimi e per la forma variabile del disco.

P. Billardieri

Callicoma Billardieri D. Don in *Edinb. N. Phil. Journ.* IX (1830), 94. — G. Don *Gen. Hist.*, III, 202! — Walp. *Rep.* V, 828!

Codia montana Labill. ex D. Don in *Edinb. N. Phil. Journ.* IX (1830), 94 (non Forst.) (v. sp. or.)

« Ramuli juniores puberuli, serius glabri. Folia ternatim ver-
« ticillata, simplicia, obovato-spathulata rotundata vel oblanceo-
« lata obtusa, in petiolum brevem attenuata, leviter crenato ser-
« rata, coriacea, glaberrima, supra nitidula, subtus opaca, utrinque
« venulis reticulatis prominulis subtus nervo medio valido. Sti-
« pulae lanceolatae, glabrae, caducae. Capitula (♀) terminalia ge-
« mina, vel axillaria solitaria, pedunculis gracilibus puberulis fo-
« liis breviora vel subaequantia, raro brevius pedunculata in pani-
« culam terminalem digesta. Flores masculi... Flores foeminei: se-
« pala et petala subconformia obovata vel obovato-spathulata, late
« rotundata vel etiam subtruncata, vix ciliolata; stamina sterilia
« disco membranaceo cupuliformi, brevi, vix duplo longiora. Fol-
« licula cinereo-pubescentia stylis brevissimis crassis coronata; se-
« mina oblonga in alam aequilongam superius extensa. — Ramu-
« lorum internodia 12-25 mm. longa; folia lamina 3-5 $^1/_2$ cm. longa,
« 1-2 $^1/_2$ cm. lata, petiolo 3-6 mm. longo; stipulae 5-7 mm. longae,
« 2-3 mm. latae; capitula foeminea (in fructu) 8-14 mm. lata pedun-
« culis 2-2 $^1/_2$ cm. longis; semina cum ala 3 $^1/_2$ mm longa.

1. — « N. Calédonie [Billardière (*Labillardière*)] » — sub *Codia sp.* — ex Herb. Desfontaines — specimen foem. — (W).

2. — « Nouvelle Ecosse [La Billardière] » — sub *Codia montana* — specimen foem. — (Herb. Cesatianum, Mus. Bot. R. Orti Romani).

L'esemplare conservato nell'Erbario Webb (n. 1) è certamente un duplicato della pianta dell'Erbario Lambert raccolta dal Labillardière che l'aveva riferita al genere *Codia*, mentre D. Don l'aveva poi descritta per una *Callicoma*. La breve diagnosi che ne diede D. Don corrisponde infatti alla pianta conservata nell'Erbario Webb, la quale, inoltre, proveniente dal *Billardière*, vi figurava nel genere *Codia*. L'esemplare dell'Erbario Cesati (n. 2), che vi figura egualmente col nome di *Codia montana*, è accompagnato da indicazioni preziose per la sua autenticità: « *Codia montana* — Hanc plantam

Dominus La Billardière in Nova Chaledonia (Nouvelle Ecosse) collegit, determinavit et dedit Domino Dupuis qui mihi (Deliros [?]) ».

P. Beauverdiana sp. n. — « Ramuli juniores breviter atque sparse « pubescentes. Folia ternatim verticillata, modo simplicia inferiora « elliptica, breviter petiolata vel superiora obovato-lanceolata vel « lanceolata in petiolum longum planum supra attenuata, modo « ternata longe petiolata, petiolo glabro, supra sulcato, foliolis late- « ralibus lanceolatis, sessilibus, basi obliquis, foliolo intermedio...; « folia et foliola fere secundum totum marginem plus minusve serrata, « juniora subtus nervo medio excepto glaberrima, opaca supra niti- « dula, utrinque nervis reticulatis prominulis. Stipulae ovato-ob- « longae, utrinque exterius praecipue pubescentes, caducae. Capitula « axillaria vel terminalia, gemina vel solitaria, in paniculam termi- « nalem digesta, foliis multo breviora, pedunculis gracilibus pu- « bescentibus. Flores masculi... Flores foemimei: sepala oblongo- « rotundata extus pubescentia, ut petala ovata, ciliata; stamina « (sterilia?) petalorum vix dimidium aequantia; discus membranaceus, « cupuliformis, margine sinuato, vel etiam profunde lobato staminum « longitudinem aequans vel tertia parte brevior. Follicula sericeo-pu- « bescentia, stylis brevibus sparse pubescentibus coronata. — Folia « simplicia lamina 4-5 $^1/_2$ cm. longa, 13-23 mm. lata, petiolo 3-11 mm. « longo, folia ternata foliolis lateralibus 4 $^1/_2$ cm. longis, 1 $^1/_2$ cm. « latis, foliolo intermedio..., petiolo communi 3 cm. longo; stipulae « 4-5 mm. longae, 1 $^1/_2$-2 mm. latae; capitula foeminea 1 cm. lata « (in fructu), pedunculis 10-12 mm. longis ».

1. — « In collibus circa Wagap [Vieillard, — Herb. de la Nouvelle Calédonie, n. 594 (*pr. p.*)] — sub *P. pirifolia Brogn. et Gris* — specimen foem. — (D C).

Affine alla *P. Billardieri* differisce da questa specialmente per i petali meno arrotondati, gli stami più brevi, la forma e l'aspetto delle stipule, la disposizione dei capolini, l'eterofillia rimarchevole e le foglie semplici più lungamente peziolate.

P. ternata Brogn. et Gris in *Bull. Soc. bot. Fr.* IX, 75!; in *Ann. Sc. Nat.*, sér. V, I, 375!

1. — « In collibus circa Touho [Vieillard, — Herb. de la Nouvelle Calédonie, n. 590] » — specimen masc. — (D C).

P. pinnata sp. n. — « Ramuli juniores breviter cinereo-pubescentes, « serius puberuli. Folia ternatim verticillata, imparipinnata, bijuga, « longe petiolata, petiolo supra plano puberulo subtus convexo glabro, « foliolis coriaceis crenato-serratis utrinque glabris nitidis, subtus « opacis, pallidioribus reticulatis nervo medio valde prominente; fo- « liola lateralia sessilia ovato-elliptica vel ovato-lanceolata obtusa,

« basi parum obliqua, saepe leviter cordata, infima minora, terminali « elliptico utrinque aequaliter rotundato, petiolato, vel etiam obo- « vato acutiusculo ad basin in petiolum brevissimum attenuato, subae- « qualia. Stipulae late ovato-lanceolatae, pubescentes, serius glabrae, « nitidae, persistentes. Capitula (♂) parva longe pedicellata, pedun- « culis gracilibus, cinereo-pubescentibus, ex axillis superioribus pro- « venientibus. Flores masculi trimeri vel etiam tetrameri in eodem ca- « pitulo: sepala subspathulata, exterius pubescentia, margine ciliata; « petala ovato-lanceolata; stamina petalis longiora, exserta; discus « cupuliformis, membranaceus, margine inaequaliter eroso; ovarii « rudimentum ovatum, mininum. Flores foeminei... — Ramulorum « internodia 1-3 cm. longa; folia: petiolo 2 $^1/_2$-4 cm. longo, rhachidi « inter foliolorum juga 1-1 $^1/_2$ cm. longa, foliolis lateralibus infimis « 20-27 mm. longis, 8-10 mm. latis, superioribus 3-4 cm. longis, « 12-20 mm. latis, foliolis terminalibus lamina 3 $^1/_2$-4 cm. longa et pe- « tiolulo 2-5 mm. longo; stipulae 5-10 mm. longae, 3-5 mm. latae; « capitula (♂) 5 mm. lata; pedunculo 1 $^1/_2$ cm. longo. ».

1. — « Austro-Caledonia » — ex Herb. Labillardière — specimen masc. — (W).

var. **heterophylla** — (an species nova?) — « Folia ternatim verticil- « lata, plerumque duo simplicia tertia autem ternata, rarissime ad « apices ramulorum in eodem verticillo omnia simplicia, crenato-ser- « rulata: folia simplicia elliptica obtuso-rotundata vel etiam emargi- « nata breviter petiolata; folia ternata longe petiolata, foliolis latera- « libus ellipticis basi obliquis, sessilibus, intermedio obovato-elliptico « ad basin in petiolulo attenuato. Stipulae ovato-lanceolatae utrinque « cinereo-pubescentes, caducae. Flores... Fructus: follicula basi glabra « ceterum sericeo-pubescentia, nervosa, stylis coronata; semina... — « Ramulorum internodia 2-4 $^1/_2$ cm. longa; folia simplicia lamina « 2-5 cm. longa, 1 $^1/_2$-3 cm. lata, petiolo 3-6 mm. longo; folia ternata « petiolo 1 $^1/_2$-2 cm. longo, foliolis lateralibus, 2 $^1/_2$-3 $^1/_2$ cm. longis, « 1 $^1/_2$-2 cm. latis, foliolo intermedio 3-4 cm. longo, 1 $^1/_2$-2 cm. lato, « petiolulo 2-4 mm. longo; stipulae 5-7 mm. longae, 3-4 mm. latae; « pedunculi (♀) 1 $^1/_2$-2 $^1/_2$ cm. longi (in fructu) ».

1. — « Austro-Caledonia » — ex Herb. Labillardière — specimen foem. — (W).

Questa specie si distingue da tutte le altre per le stipule lungamente persistenti, carattere pel quale differisce egualmente dalla var. *heterophylla*, mentre pel resto, tranne per le foglie pennate, sembra corrisponderle.

P. hirsuta Vieill. in sched. [nomen nudum] — sp. ined. — « Ra- « muli juniores densissime flavo-tomentosi. Folia ternatim verticil-

« lata superiora impari-pinnata, 3-5-juga, rhachidi crassa, valida, den-
« sissime atque longe flavo-tomentosa, brevissime petiolata; foliola
« lateralia, sessilia, basi obliqua, inaequalia, infima minima, suprema
« multo majora; foliola terminalia breviter petiolata, lateralibus su-
« premis majora; foliola omnia elliptica, rotundata, obscure atque
« remote denticulata, adulta (?) supra glabriuscula (serius glabra?),
« subtus plus minusve dense tomentosa pilis nigris rigidis sparse
« hirsuta, nervo medio et lateralibus valde prominentibus, utrinque
« venulis reticulatis prominulis. Folia juniora utrinque dense flavo-
« tomentosa. Stipulae magnae, ellipticae utrinque dense tomentosae,
« (serius...). Capitula terminalia, pedunculis crassis densissime flavo-
« tomentosi, quam foliis brevioribus. Flores masculi... Flores foeminei
« (abortivi ?): sepala et petala oblonga vel oblongo-spathulata, rotun-
« data, exterius longe atque dense sericeo-hirsuta; stamina petala sub-
« aequantia; discus cupuliformis, membranaceus dimidium staminum
« longitudinis aequans, 6-8 appendicibus filiformibus coronatum.
« Follicula ad basin glabra, deinde sericeo-hirsuta stylis glabris co-
« ronata. — Foliola lateralia infima 1-2 cm. longa, 7-15 mm. lata, su-
« prema 4 $^1/_2$-5 cm. longa, 3-3 $^1/_2$ cm. lata, terminalia 4 $^1/_2$-6 $^1/_2$ cm.
« longa, 3 $^1/_2$-4 $^1/_2$ cm. lata, petiolulo 2-4 mm. longo; stipulae usque
« ad 19 mm. longae et 12 mm. latae; capitula foeminea 10-13 mm.
« lata, pedunculis 1 cm. longis, 4 mm. latis ».

1. — « Sommet du Mont-Mou [Vieillard, — Herb. de la Nouvelle Calédonie, 1861-67, n. 2652] » — specimen foem. — (D C).

Ricorda la *P. ferruginea* per l'abbondanza del tomento e la *P. pinnata* per la forma generale delle foglie ma si distingue da ambedue per tutti gli altri caratteri.

CALLICOMA ANDR.

Bot. Rep. t. 566 [1809].

Calycomis R. Br. in Flind. *Voy. App.* 549 (non D. Don) [1814].
Stutzeria F. Muell. *Fragm.* V, 31 [1865].

C. serratifolia Andr. *Bot. Rep.* t. 566! — *Bot. Mag.* XLVIII, t. 1811! — D C. *Prodr.* IV, 7! — G. Don *Gen. Hist.* III, 201! — Walp. *Rep.* V, 828! — Benth. *Fl. Austr.* II, 440! — F. Muell. *Fragm.* V, 32! — Moore *Hand. Fl. N. S. Wales*, 177!

Codia serratifolia Ser. ex D C. *Prodr.* IV, 7!

1. — « Coll. within 125 Miles of Sydney, 1844 [Stephenson's australian plants] » (B, D).

2. — « Port Jackson, N. S. W. [J. H. M.] » — ex Nation. Herb. of New South Wales, Bot. Gard. Sydney — (B-B).

3. — « Port Jackson, — Nouvelle Hollande [Anderson, 1832] » (D).

4. — « Port Jackson [Gaudichaud] » (D).

5. — « Australie; Sydney, 1879 » — ex Herb. Le Jolis — (B-B).

6. — « N S. Wales [Martin] » (D).

7. — « Nouvelle Hollande, — Côte orientale [Verreaux, 1845, n. 130] » — ex Herb. Mus. Paris. — (D C).

8. — « Nouvelle Hollande [Caley] » (D).

9. — « De la Nouvelle Hollande [Sieber Fl. Novae Holl., n. 269] » (B B, D, ex Herb. Phil. Mercier: W).

10. — « Nov. Holland. » — ex Herb. Desfontaines — (W).

11. — « Nova Hollandia [Oldfried] » (B-B).

12. — « Indes Occidentales (?) [Sieber] » — ex Herb. Henri Van Heuck, — Anvers — (C-I).

for. **ferruginea** (sp.: D. Don in *Edinb. N. Phil. Journ.* IX (1830), 94. — G. Don *Gen. Hist.* III, 202! — Walp. *Rep.* V, 828!) — **Benth**. *Fl. Austr.* II, 440!

1. — « By the side of a river at the foot of the mountains [Caley] » (D).

C. Strutzeri F. Muell. *Fragm.* V, 31!

Stutzeria callicomoides F. Muell. *Fragm.* V, 31!

1. — « Bockinghams Bay [Ferd. Mueller] » — ex Bot. Mus. of Melbourne — (C-I).

CODIA FORST.

Char. Gen. 59, t. 30 [1776].

C. montana Forst. *Char. Gen.* 60, t. XXX! — Labill. *Sert. austr. cal.* 45, t. XLVI! — G. Don. *Gen. Hist.* III, 202! — D C. *Prodr.* IV, 7! — Brogn. et Gris in *Bull. Soc. bot. Fr.* IX, 76!; in *Ann. Sc. Nat.*, sér. V, I, 377!

1. — « Wagap — Nouvelle Calédonie » — [Coll. Vieillard, n. 586] » (D C).

2. — « Nouv. Calédonie » — ex Herb. de Ventenat — (D)

3. — *sine loco* — « [*Labillardière*] » (W).

L'esemplare del Labillardière (n. 2) è accompagnato da una minuziosa diagnosi di pugno del Labillardière stesso, diagnosi che pubblicò poi nel *Sertum austro-caledonicum.*

C. floribunda Brogn. et Gris in *Bull. Soc. bot. Fr.* IX, 77!; in *Ann. Sc. Nat.*, sér. V, I, 378!

1. — « In collibus circa Wagap — 1861-67 [Vieillard, — Herb. de la Nouvelle Calédonie, n. 592] » (B-B, D C).

C. albicans Vieill. in sched. [nomen nudum] — sp. inedita — « Ramuli dense cinereo-tomentosi. Folia ovata, late obtusa vel etiam « apice emarginato, breviter petiolata, raro elliptica in petiolum « longiorem attenuata, juniora supra tomentosa, adulta nervo medio « excepto glaberrima, nitidula, marginibus revolutis, subtus nervis « validis dense albo-tomentosa. Stipulae cordato-acuminatae, utrinque « cinereo-tomentosae, caducae. Capitula solitaria vel gemina, terminalia vel ex axillis foliorum superiorum provenientia, pedunculis « dense cinereo-tomentosis foliis brevioribus, bracteis ovato-oblongis « exterius tomentosis involucrata. Calycis loba ovata, acuta, ad os « ungue crasso, valido munita (in fructu), utrinque dense fulvo- « lanato-tomentosa; petala nulla?; stamina....; ovarium superne dense « lanato-tomentosum stylis brevibus plus minusve hirsutis corona- « tum. — Ramulorum internodia 1-2 cm. longa; folia lamina 3-6 $^1/_2$ cm. « longa, 2-4 $^1/_2$ cm. lata, petiolo 3-7 mm. longo, raro usque ad 15 mm. « longo; stipulae 5-7 mm. longae, 4-6 mm. latae; pedunculi 1-4 cm. « longi (in fructu) ».

1. — « Ad montes prope Wagap [Vieillard, — Herb. de la Nouvelle Calédonie, 1861-67, n. 582] » (B-B, C-I, D C).

var. **cinerascens** sp.: Vieill. in sched. [nomen nudum] — ined. — an rectius species nova? — « Folia obovato-elliptica, obtusa in pe- « tiolum planum supra attenuata, marginibus integerrimis, planis, « adulta supra nitida, subtus, ut petiolum cinereo-farinosa, nervis « validis, juniora supra sparse farinosa, subtus, ut ramuli juniores « atque petiolum, dense flavo-tomentosa. Stipulae ovatae, acutae, « utrinque pubescentes, deciduae. Capitula axillaria, gemina, pe- « dunculis dense tomentosi foliis breviores. Calycis loba ovata, « obtusa; petala nulla?; stamina.... Cetera ut in specie. — Folia « lamina 4-6 $^1/_2$ cm. longa, 2-3 cm. lata, petiolo 5-13 mm. longo; « pedunculi (in fructu) 1 $^1/_2$-3 cm. longi ».

1. — « Montagnes de Ountendè, Gatope [Vieillard, — Herb. de la Nouvelle Calédonie, 1861-67, n. 2660] » (D C).

Ho creduto di non dover separare totalmente la *C. cinerascens* dalla *C. albicans*, come aveva fatto il Vieillard (in sched.), poichè l'unico esemplare dalla *C. cinerascens* che potei esaminare è troppo

incompleto per poter vedere se questa *Codia* differisca anche per altri caratteri dalla *C. albicans*, ed i caratteri differenziali suindicati non mi sembrano sufficienti per caratterizzarla come specie autonoma. D'altra parte, a quanto risulta dall'esame sopratutto dei frutti, le due specie sono molto affini.

C. incrassata sp. n. — « Ramuli juniores breves, late compressi, « brunneo-pubescentes. Folia coriacea, late cordato-elliptica rotundata « vel etiam emarginata, sessilia, juniora dense flavo-tomentosa, adulta « supra glabra, subtus nervis validis brunneo-pubescentibus serius « glabrescentibus tomento brevissimo cinereo-albescente obtecta. Sti- « pulae late cordato-semi-suborbiculares, utrinque cinereo-pube- « scentes, caducae. Capitula solitaria, axillaria, pedunculis validis « dense brunneo-ferrugineo-tomentosis, folia juniora superantibus « vel subaequantibus, foliis adultis brevioribus. Receptaculum « ovatum calycis tubo pilis rufis, elongatis, lanatis exterius dense « vestito, 4-5-fidi, lobis ovatis utrinque cinereo-pubescentibus; pe- « tala nulla; stamina 8-10, longe exserta, alternatim inaequalia; « ovarium dense rufo-pilosum stylis inferius longe pilosis exsertis « coronatum. — Ramulorum internodia 1-1 $^1/_2$ cm. longa; folia adulta « 5-6 $^1/_2$ cm. longa, 4-5 cm. lata; stipulae 7-10 mm. longae, 9-11 mm. « latae; capitula 1 cm. lata pedunculis 2-3 cm. longis; calix 4 mm. « longus; stamina breviora 5 mm. longa, longiora 6 mm. longa ». — (Tav. VII).

1. — « Pouébo [Déplanche, — Herb. de la Nouvelle Calédonïe, 1861-67, n. 588 (Vieillard)] » — sub *C. obcordata* var. *discolor Brogn. et Gris* — (B-B, D C).

C. microcephala mihi in *Bull. Herb. Boissier*, II, sér., IV (1904), 490. — « Ramuli juniores pubescentes cito glabri. Folia ob- « ovato-elliptica late rotundata vel etiam emarginulata, in petiolum « brevem attenuata, coriacea, glabra, integra, subtus pallidiora nervis « venulisque reticulatis validis. Stipulae..... cito caducae. Capitula « gemina axillaria vel terminalia pedunculis dense atque breviter « tomentosis brevibus. Calycis loba ovata, obtusa, utrinque cine- « reo-tomentosa; petala nulla; stamina lobis calycinis vix aequantia; « ovarium superne dense hirsutum stylis ad basin hirsutis corona- « tum. Ramulorum internodia 12-20 mm. longa; folia lamina 5-6 cm. « longa, 3 $^1/_2$ cm. lata, petiolo 6-8 mm. longo; capitule 5-6 mm. lata; « pedunculis 8-10 mm. longis ».

1. — « Nouvelle Calédonie [Déplanche, n. 45] » — sub *Pancheria sp.* — (B-B).

R. Istituto Botanico di Firenze, marzo 1904.

SPIEGAZIONE DELLE TAVOLE.

Tav. V.

Belangera Chaberti [$^1/_2$ nat.] con stame ingrandito.

Tav. VI.

Vesselowskya rubifolia [$^1/_2$ nat.].
1. — Fiore.
2. — Sezione longitudinale del fiore.
3. — Bratteola.
4. — Sepalo visto internamente.
5. — Petalo.
6. — Stame.
7. — Cassula.
8. — Sezione transversale della cassula.
9. — Seme.

Tav. VII.

Codia incrassata [$^1/_2$ nat.] con fiore ingrandito.
Pancheria Brunhesi [$^1/_2$ nat.].

FOTOGR. L. PAMPALONI

FOTOT. DANESI - ROMA

FOTOGR. L. PAMPALONI

FOTOT. DANESI - ROMA

FOTOGR. L. PAMPALONI

FOTOT. DANESI - ROMA